

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 - 00133 Roma

Deliberazione n. 408 del 26.05.2021

Struttura proponente: UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori

Oggetto: Servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata. Indizione nuova procedura telematica aperta in ambito comunitario ai sensi dell'art. 60 del Codice a seguito di annullamento in autotutela di precedente indizione. CIG 8731549E2A.

A CURA DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Direttore, a seguito dell'istruttoria effettuata, con la sottoscrizione del presente atto, ATTESTA CHE, come meglio riportato nel preambolo e nel dispositivo deliberativo:

- l'atto è legittimo e utile per il pubblico servizio;
- i costi/ricavi, così come riportati nel dispositivo, sono correttamente valorizzati in relazione agli effetti derivanti dal presente atto OVVERO gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- gli oneri di cui al presente atto sono non sono ricompresi nel *budget* di assegnazione

L'estensore: (Dott.ssa Giorgia Levante)

Firma Giorgia Levante

Il Responsabile del procedimento: (Dott.ssa Carla Cianciullo)

Firma Carla Cianciullo

Il Direttore: (Dott.ssa Carla Cianciullo)

Firma Carla Cianciullo

A CURA DEL DIRETTORE UOC RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Il Direttore, con la sottoscrizione del presente atto:

- ATTESTA che i costi/ricavi di cui al presente atto, così come riportati e valorizzati nel dispositivo a cura della struttura proponente, sono correttamente imputati sui conti/sottoconti economici/patrimoniali ivi indicati OVVERO CONFERMA che gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- CONFERMA: che gli oneri di cui al presente atto sono non sono ricompresi nel *budget* di assegnazione

Il Direttore: Dr. Stefano Piccari

N. cronologico: 381 /2021

Parere Direttore Amministrativo f.f.

Favorevole Contrario

Dr. Stefano Piccari

Parere Direttore Sanitario f.f.

Favorevole Contrario

Prof. A. Magrini

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 26/02/2021, su designazione del Presidente della Regione Lazio con proprio Decreto n. T00026 del 25.02.2021 d'intesa con il Rettore della Università Tor Vergata, il Dott. Giuseppe Quintavalle è stato nominato Direttore Generale della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e dell'Azienda ospedaliera universitaria PTV Policlinico Tor Vergata;

VISTA la Circolare del Direttore Generale del PTV, prot. n. 0007972/2016 del 25/03/2016, che riporta le *“DISPOSIZIONI in materia di redazione degli atti deliberativi a firma del Direttore Generale”* e alla quale si fa integrale rinvio;

PREMESSO CHE il Policlinico Tor Vergata:

- con Deliberazione n. 1025 del 30/12/2020 ha proceduto a indizione di *“Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata CIG 8582237E01”* per la durata di 36 mesi e per un valore complessivo a base di gara di € 297.000,00 Iva esclusa, da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice;
- con successiva Deliberazione n. 214 del 23/03/2021 ha proceduto, ai sensi dell'art. 21-*nonies* della Legge n. 241/1990, ad annullamento in autotutela del suddetto provvedimento di indizione per ravvisata sussistenza, nella documentazione di gara, di elementi suscettibili di determinare una compromissione del principio pubblicistico della massima concorrenzialità;

PRESO ATTO CHE la UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori ha proceduto alle relative modifiche della documentazione di gara, in particolare per quanto riguarda la ripartizione dei punteggi di merito tecnico e di merito economico nonché la definizione dei criteri di valutazione di merito tecnico e relativa ponderazione;

CONSIDERATO CHE l'aggiudicazione avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, con ripartizione dei punteggi in 70 punti di merito tecnico e 30 punti di merito economico, in ossequio a quanto disposto dall'art. 95, comma 10-*bis* del Codice;

RITENUTO PERTANTO di procedere, a seguito di annullamento in autotutela del precedente provvedimento di indizione Deliberazione n. 1025 del 30/12/2020 e degli adempimenti conseguenti di modifica della documentazione di gara, a nuova indizione di *“Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata CIG 8731549E2A”* per la durata di 36 mesi decorrente dalla data di avvio del servizio, per un valore complessivo posto a base di gara pari a € 246.000,00 Iva esclusa;

VALUTATO OPPORTUNO PREVEDERE in via eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione del PTV, la facoltà di procedere a ripetizione di servizi analoghi, alle medesime condizioni scaturenti dall'aggiudicazione ovvero più favorevoli per la stazione appaltante, per una durata massima di 24 mesi;

VALUTATO, ALTRESÌ, OPPORTUNO PREVEDERE in via eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione del PTV, la facoltà di prorogare, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice il servizio alla scadenza del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovo contraente e, comunque, nella misura massima di 6 mesi;

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

DATO ATTO CHE ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a € 451.000,00 Iva esclusa, così suddiviso:

- € 246.000,00 Iva esclusa, quale importo complessivo a base di gara per l'affidamento (36 mesi);
- € 164.000,00 Iva esclusa, quale importo complessivo per l'eventuale ripetizione di servizi analoghi (24 mesi);
- € 41.000,00 Iva esclusa, quale importo massimo per l'eventuale proroga (6 mesi);

EVIDENZIATO CHE non sono da prevedersi in via preliminare oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza, fatta salva successiva valutazione da effettuare di concerto con l'aggiudicatario;

CONSIDERATO CHE, in ossequio a quanto previsto dall'art. 58 del Codice, la procedura in parola verrà espletata in modalità telematica mediante la piattaforma di negoziazione messa a disposizione dalla Regione Lazio, S.TEL.L.A, per la quale il PTV ha ricevuto le credenziali di accesso;

VISTA la documentazione di gara che costituisce parte integrante della presente Deliberazione costituita dal Disciplinare di gara (Allegato A al presente atto) e dai relativi allegati:

- Allegato 1 - Capitolato Tecnico
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
- Allegato 3 - Schema di contratto
- Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
- Allegato 5 - DUVRI preliminare
- Allegato 6 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 7 - Atto di nomina responsabile esterno trattamento dati personali

DATO ATTO CHE il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del documento Bando-tipo 1/2017 pubblicato dall'ANAC in relazione alle forniture e ai servizi aggiornato dalla UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori del PTV con le sezioni relative alla gara telematica;

VERIFICATO che per quanto riguarda la definizione degli oneri derivanti dal presente atto, pari a complessivi € 300.120,00 Iva inclusa, gli stessi graveranno sul seguente sottoconto per gli esercizi di seguito indicati:

Sottoconto	2021	2022	2023	2024
502020119000 <i>Altri servizi non sanitari da Privato</i>	€ 16.674,00	€ 100.040,00	€ 100.040,00	€ 83.366,00

DATO ATTO CHE contestualmente si provvede allo svincolo dell'importo di € 60.390,00 assunto quale impegno di spesa per l'esercizio 2021 (sub 3-42) con la precedente Deliberazione di indizione n. 1025 del 30/12/2020 sopra richiamata, annullata in autotutela;

DATO ATTO CHE gli oneri di cui al presente provvedimento sono riferiti alla gestione non riconducibile all'emergenza epidemiologica denominata SARS COV2;

ACQUISITA, da parte del Direttore della struttura proponente assegnataria dello stanziamento di *budget*, l'attestazione, tramite la sottoscrizione riportata in frontespizio, che gli oneri di cui al presente provvedimento - così come individuati nel dispositivo unitamente ai sottoconti economici di rispettivo riferimento - per l'anno 2021 non comportano scostamento rispetto al bilancio preventivo economico annuale di cui alla Deliberazione n. 981 del 29/12/2020 avente ad oggetto "*Proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 ai sensi*

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 30/12/2020 e che per i successivi anni saranno iscritti nei relativi bilanci di previsione;

PRECISATO CHE l'impegno di spesa sarà eventualmente ridotto all'esito dell'aggiudicazione;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

VISTO il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo in frontespizio riportato, formulato per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. di autorizzare nuova indizione di "Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata CIG 8731549E2A" per la durata di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio, da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice per un valore complessivo posto a base di gara pari a € 246.000,00 Iva esclusa;
2. di autorizzare la previsione, nella documentazione di gara, dell'opzione di ripetizione di servizi analoghi per un periodo massimo di 24 mesi dalla data di fine contratto, nonché dell'opzione di proroga, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, nella misura massima di 6 mesi e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, per valore massimo stimato dell'appalto pari a complessivi € 451.000,00 Iva esclusa;
3. di approvare la documentazione di gara allegata al presente provvedimento quale parte integrante costituita dal Disciplinare di gara (Allegato A) e dai relativi allegati: Allegato 1 - Capitolato Tecnico, Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative, Allegato 3 - Schema di Contratto, Allegato 4 - Patto di integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012), Allegato 5 - DUVRI preliminare, Allegato 6 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo, Allegato 7 - Atto di nomina responsabile esterno trattamento dati personali;
4. di far gravare gli oneri economici di cui al precedente punto 1, pari a complessivi € 300.120,00 Iva inclusa, sul seguente sottoconto per gli esercizi di seguito indicati:

Sottoconto	2021	2022	2023	2024
502020119000 Altri servizi non sanitari da Privato	€ 16.674,00	€ 100.040,00	€ 100.040,00	€ 83.366,00

dando atto che i suddetti oneri:

- sono riferiti alla gestione non riconducibile all'emergenza epidemiologica denominata SARS COV2;
- con riguardo all'esercizio 2021 non comportano alcuno scostamento rispetto al bilancio preventivo economico annuale di cui alla Deliberazione n. 981 del 29/12/2020 avente ad oggetto "Proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 30/12/2020;
- con riguardo ai restanti esercizi, saranno ricompresi nei relativi bilanci di previsione;

5. di autorizzare contestualmente lo svincolo dell'impegno di spesa di € 60.390,00 sull'esercizio 2021 (sub



Fondazione PTV

POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

3-42) assunto con la precedente Deliberazione di indizione n. 1025 del 30/12/2020;

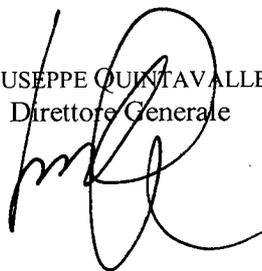
6. di nominare Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, la dott.ssa Carla Cianciullo, Direttore UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori, con i compiti previsti dal Codice cui si fa integrale rinvio;
7. di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice, la dott.ssa Rosanna Mangia, Responsabile Servizio prevenzione e protezione;
8. di provvedere ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito internet del PTV.

La presente deliberazione è composta di n. 5 pagine (comprehensive del frontespizio) e da n. 1 allegato, Allegato A Disciplinare di gara - n. pagg. 36 - e relativi allegati, costituiti dal seguente numero di pagine:

- Allegato 1 - Capitolato Tecnico - n. pagg. 7
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative - n. pagg. 8
- Allegato 3 - Schema di Contratto - n. pagg. 15
- Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.) - n. pagg. 3
- Allegato 5 - DUVRI preliminare - n. pagg. 13
- Allegato 6 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo - n. pagg. 1
- Allegato 7 - Atto di nomina responsabile esterno trattamento dati personali - n. pagg. 8

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale www.ptvonline.it per quindici giorni consecutivi ed è resa disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori.

GIUSEPPE QUINTAVALLE
Direttore Generale





ALLEGATO A

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (Ed. 2)

CIG: 8731549E2A

1.	PREMESSE.....	4
1.1	Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TELLA.....	4
1.2	Registrazione delle Ditte	5
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1	Documenti di gara	5
2.2	Tempistica e chiarimenti	5
2.3	Comunicazioni.....	6
3.	OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO.....	7
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	8
4.1	Durata.....	8
4.2	Opzioni e rinnovi.....	8
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	8
6.	REQUISITI GENERALI	10
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	10
7.1	Requisiti di idoneità.....	11
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria	11
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	11
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	12
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	13
8.	AVVALIMENTO	13
9.	SUBAPPALTO	14
10.	GARANZIA PROVVISORIA	14
11.	SOPRALLUOGO (FACOLTATIVO).....	17
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	17
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	19
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
15.1	Domanda di partecipazione.....	20

15.2	Documento di gara unico europeo	22
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	23
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA.....	26
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA	27
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	28
18.2	Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica.....	30
18.3	Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica.....	30
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	31
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	32
21.	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE	32
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	33
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	33
24.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
25.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA E NOMINA RESPONSABILE ESTERNO	35

1. **PREMESSE**

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, U.O.C. Acquisizione forniture, servizi e lavori, codice AUSA 0000247771, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti da presentare a corredo della stessa, procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto **del servizio per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**, come meglio specificato nell'Allegato 1 Capitolato tecnico.

L'affidamento in oggetto è disposto con deliberazione del Direttore generale, pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del PTV. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento dell'appalto è codice NUTS: ITI43.

Il CIG della procedura è: 8731549E2A.

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Carla Cianciullo, Direttore UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori.

Il **Direttore dell'esecuzione del contratto** è la Dott.ssa Rosanna Mangia, Responsabile Servizio prevenzione e protezione.

1.1 **Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA**

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche "Sito").

Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Al fine della partecipazione alla procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del d.p.r. n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 1.2 "Registrazione delle ditte".

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il Sistema e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

1.2 Registrazione delle Ditte

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>

La registrazione al SISTEMA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del SISTEMA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SISTEMA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

In caso di partecipazione di RTI/Consorzi/Reti d'Impresa/GEIE la registrazione deve essere effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 - Capitolato tecnico
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
- Allegato 3 - Schema di contratto
- Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
- Allegato 5 - DUVRI preliminare
- Allegato 6 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 7 - Atto di nomina responsabile esterno trattamento dati personali

La documentazione di gara è disponibile sul Sistema e sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo <http://www.ptvonline.it/bandidigara.asp> - Procedure Aperte nella sezione dedicata alla presente procedura.

2.2 Tempistica e chiarimenti

Tempistica:

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: _____ 2021 ore 18:00

- Termine ultimo per la richiesta di sopralluogo (facoltativo): _____ **2021 ore 18:00**
- Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: _____ **2021 ore 12:00**
- Data prima seduta: _____ **2021 ore 10:00**

Chiarimenti:

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inviare - entro il termine sopra indicato - mediante il SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute oltre il termine sopra indicato e in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite Sistema e con la pubblicazione in forma anonima sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo <http://www.ptvonline.it/bandidigara.asp> - Procedure Aperte nella sezione dedicata alla presente procedura.

2.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica mediante il Sistema all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo). Medesimi canali verranno utilizzati per le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 2-bis e 5 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante Sistema all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della Società concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/> sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

Il presente disciplinare ha per oggetto le condizioni generali del Servizio per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata.

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico:

- a) sorveglianza fisica dalle radiazioni ionizzanti
- b) sorveglianza fisica delle apparecchiature di risonanza magnetica
- c) espletamento Controlli di Qualità e Livelli Diagnostici di Riferimento (LDR) su fonti radiogene
- d) sorveglianza fisica negli ambiti NIR e ROA ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008

Con il presente appalto il PTV intende affidare, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2020, del D.M. 10/08/2018, del D.Lgs. n. 81/2008 e del DM 06/03/2013, il servizio per l'espletamento delle attività proprie delle figure professionali di:

- Esperto di Radioprotezione di III Grado
- Esperto Responsabile Risonanza Magnetica
- Specialista in Fisica Medica
- Esperto in ambito NIR e ROA

a un unico soggetto, di seguito Concorrente, in possesso dei titoli e dei requisiti di legge richiesti per le attività erogate nell'ambito delle prestazioni del PTV.

L'importo a base di gara per la durata di 36 mesi è pari a **€ 246.000,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, decorrenti dalla data di avvio del servizio risultante da apposito verbale sottoscritto dal DEC e dall'Appaltatore.

Il valore di aggiudicazione sarà corrisposto in canoni mensili.

Resta inteso che i prezzi di aggiudicazione si intendono comprensivi di tutto quanto previsto nel Capitolato Tecnico e nell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario.

Come precisato nel Capitolato Tecnico, nel corso dell'anno 2021 il parco attrezzature del PTV sarà incrementato di una nuova TC 128 strati che si intende, sin da ora, ricompresa nell'oggetto del contratto.

È, inoltre, in corso di valutazione l'acquisizione in service di una apparecchiatura PET che, se del caso, si intenderà ricompresa nell'appalto.

Si precisa altresì che:

- il concorrente si impegna a erogare il servizio, nell'ambito del canone offerto, oltre che per le apparecchiature elencate in detto Capitolato Tecnico anche su un ulteriore numero di apparecchiature radiologiche massimo pari a 10 apparecchiature radiologiche che potrebbero essere acquisite nel corso della durata del contratto;
- il canone offerto si intende comprensivo di tutte le attività da erogare anche in caso di sostituzione di una o più delle apparecchiature sopra elencate;
- il concorrente si impegna a erogare il servizio, nell'ambito del canone offerto, oltre che per le unità di personale radioesposto di classe A e B anche per un ulteriore massimo 5% che

potrebbero essere acquisito nel corso della durata del contratto.

- il canone offerto si intende comprensivo di tutte le attività da erogare in caso di sostituzione di una o più delle unità di personale ricomprese nell'elenco originale e nei relativi aggiornamenti.

Il prezzo offerto si intende fisso e invariato per tutta la durata del contratto, e può essere oggetto di rinegoziazione al ribasso per l'eventuale periodo di rinnovo e proroga. In caso di aggiornamento ISTAT lo stesso avrà luogo in base all'indice dei prezzi al consumo (FOI).

CPV: 90721600-3 Servizi di protezione dalle radiazioni.

Gli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a zero come risultante dal DUVRI preliminare Allegato 5 al presente disciplinare di gara.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

Il servizio avrà la durata di 36 mesi, a decorrere dalla data di avvio del servizio stesso.

La stazione appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice. In tal caso l'Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nei contratti originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione dei contratti.

4.2 Opzioni e rinnovi

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere a ripetizione di servizi analoghi, alle medesime condizioni scaturenti dall'aggiudicazione ovvero più favorevoli per la stazione appaltante, per una durata massima di 24 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del Contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, ovvero più favorevoli per la stazione appaltante.

Valore appalto (36 mesi) Iva esclusa	Valore eventuali servizi analoghi (massimo 24 mesi) Iva esclusa	Valore eventuale proroga (massimo 6 mesi) Iva esclusa	Valore totale massimo appalto Iva esclusa
€ 246.000,00	€ 164.000,00	€ 41.000,00	€ 451.000,00

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto

anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione e il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

È ammesso il concorrente che si impegna fin d'ora ad eseguire l'appalto nei confronti della Fondazione ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in qualunque forma, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo allo stesso.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 159 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si

siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

7.1 Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

In caso di partecipazione in RTI/Consorzio/Rete di imprese tale requisito deve essere posseduto da tutte le imprese che compongono il RTI/Consorzio/GEIE o da ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

a) **Fatturato specifico medio annuo** riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili, ovvero sia approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, **non inferiore a € 130.000,00 Iva esclusa** per servizi di cui al CPV 90721600-3 Servizi di protezione dalle radiazioni; tale requisito è richiesto per selezionare, attraverso la procedura in oggetto, operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del servizio, al fine di garantire la capacità dell'Aggiudicatario di assolvere l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e Allegato XVII parte I del Codice, mediante la presentazione di quanto segue:

(i) le fatture relative alla prestazione di servizi nel settore oggetto della procedura di gara, realizzati nel triennio di riferimento, a comprova del possesso del fatturato specifico dichiarato;

(ii) in caso di committenti privati: i contratti o, in via subordinata e gradata, la dichiarazione del soggetto privato committente che la prestazione è stata effettivamente resa, con indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento;

(iii) in caso di committenti pubblici: il concorrente dovrà indicare gli importi, date e riferimenti dei destinatari pubblici presso cui il fatturato dichiarato è stato realizzato.

Sarà facoltà del PTV richiedere o ammettere a comprova anche documenti diversi da quelli sopra indicati.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio o altro documento fiscale sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) Per ciascuna figura professionale i requisiti di seguito indicati devono essere posseduti dai singoli professionisti individuati, pena l'esclusione dalla procedura:

- **Per Esperto di Radioprotezione:**

1. Essere iscritto nell'elenco nominativo degli Esperti di Radioprotezione di III grado, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro;
2. Aver svolto l'attività di Esperto di Radioprotezione di III grado presso strutture sanitarie, industriali e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando;
3. Essere un formatore ai sensi del DM 06/03/2013;

- **Per Specialista in Fisica Medica:**

1. Avere i requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 101/2020;
2. Avere svolto l'attività di Specialista in Fisica Medica presso strutture sanitarie e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando;

- **Per Esperto Responsabile RM:**

1. Avere i requisiti di Esperto Responsabile RM ai sensi del DM 14/01/2021;
2. Aver specifiche competenze nell'attività di Esperto Responsabile di apparecchiature RM ad alto campo ($B \geq 1$ Tesla) per uso umano presso strutture sanitarie e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando;
3. Essere un formatore ai sensi del DM 06/03/2013;

- **Per Esperto NIR e ROA:**

1. Avere specifica esperienza sulla sicurezza nelle NIR e nelle ROA maturata presso strutture sanitarie e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando;
2. Essere un formatore ai sensi del DM 06/03/2013;

b) Impegno a mettere a disposizione, al momento di avvio del contratto e per tutta la durata dell'appalto, tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento del relativo incarico **per ciascuna delle figure professionali oggetto del servizio** (Esperto di Radioprotezione, Specialista in Fisica Medica, Esperto Responsabile RM, Esperto NIR e ROA), pena l'esclusione dalla procedura.

Per la comprova dei requisiti il concorrente dovrà produrre apposite certificazioni/attestazioni/elenco strutture sanitarie e di ricerca nonché documentazione attestante la strumentazione che si intende utilizzare per l'esecuzione dell'appalto.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-

associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisiti generali di cui al paragrafo 6 e i requisiti di idoneità di cui al paragrafo 7.1 lett. a) devono essere posseduti da ognuno dei componenti del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o da ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 7.2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria deve possedere la misura maggioritaria del fatturato richiesto.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 7.3 devono essere posseduti dalla mandataria per almeno due figure professionali richieste. I restanti requisiti possono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione secondo quanto previsto dall'articolo. 47, commi 2 e 2bis del Codice.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della

nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore complessivo posto a base di gara per il periodo di 36 mesi (€ 246.000,00) come indicato al paragrafo 3 del disciplinare di gara, salve le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** a favore delle singole Aziende aderenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto 19 gennaio 2018, n. 31 del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- 4) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

A. In formato elettronico, allegata sul SISTEMA:

- In originale sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. n. 82/2005, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del sopra richiamato decreto;

[In alternativa]

- Sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, comm1 e 2 del d.lgs. n. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

B. In formato cartaceo:

– In originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. n. 445/2000 e inviata, in busta chiusa e sigillata con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano, al seguente indirizzo: **Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford, 81 - 00133 Roma - Ufficio Protocollo - Settore I - Piano 2° presso il punto accoglienza della Direzione generale**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 14:00.

La garanzia provvisoria deve pervenire all'indirizzo sopra indicato entro il medesimo termine per la presentazione delle offerte.

La busta contenente la garanzia provvisoria deve riportare all'esterno le seguenti informazioni:

- Denominazione o ragione sociale del concorrente;
- Oggetto della gara;
- Dicitura "Garanzia provvisoria";

La stazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito entro il termine predetto.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste pervenute oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le buste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali buste non verranno aperte e verranno dichiarate irricevibili in quanto tardive.

In caso di invio in formato cartaceo, il concorrente deve in ogni caso allegare al Sistema copia scannerizzata dei suddetti documenti cartacei.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono

opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO (FACOLTATIVO)

Ai fini della partecipazione alla procedura i concorrenti hanno la facoltà di effettuare un sopralluogo presso i locali destinati all'erogazione del servizio in concessione.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni concordati con il referente del PTV previa richiesta da inviare all'indirizzo PEC: gare@ptvonline.postecert.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro la data indicata al precedente paragrafo 2.2.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC da ultimo vigente pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge n. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul SISTEMA entro e non oltre il termine perentorio indicato sulla piattaforma.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione Modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a SISTEMA più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante SISTEMA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di Sistema.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SISTEMA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SISTEMA.

La stazione appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SISTEMA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative, l'offerta economica e l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo devono essere redatti sui modelli predisposti dalla stazione appaltante, e messi a disposizione in formato editabile sul SISTEMA e sul sito internet della

stazione appaltante all'indirizzo <http://www.ptvonline.it/bandidigara.asp> - Procedure Aperte nella sezione dedicata alla presente procedura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato, è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la documentazione relativa ad eventuali certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad esempio certificati ISO, etc.)

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false

dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti della fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Busta Documentazione amministrativa contiene:

- la Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative di cui ai punti 15.1 e 15.3.1;
- il DGUE di cui al paragrafo 15.2;
- la documentazione a corredo di cui al paragrafo 15.3.2.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul Sistema secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2 Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative.

La domanda di partecipazione è soggetta ad imposta di bollo di € 16,00, in quanto istanza diretta ad una pubblica amministrazione. L'assolvimento dell'imposta di bollo è effettuata dal concorrente utilizzando l'Allegato 6 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SISTEMA anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. La stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

Si precisa che la firma digitale equivale alla firma autografa apposta sul documento cartaceo e, quindi, la sua funzione è garantire autenticità, integrità e validità dell'atto. Per tale motivo, il documento privo di firma digitale – redatto in forma analogica ma comunque sottoscritto, corredato della copia della carta d'identità e trasformato in pdf, può ritenersi conforme al combinato disposto degli artt. 38, commi 1 e 2, 47, comma 1 del d.p.r. 445/2000 e 65, comma 1 lett. c) del d.lgs. 82/2005.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul Sistema, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SISTEMA, una volta compilato, dovrà essere firmato digitalmente e allegato all'interno della Busta Documentazione.

Il modello disponibile sulla piattaforma è utilizzabile da parte del concorrente, della mandataria, della mandante e dell'ausiliaria.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SISTEMA:

- DGUE, redatto compilando il modello presente sul Sistema, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del dm. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi de l'art. 1 comma 3 del D.M. 1412.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare

(Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Con la Domanda di partecipazione di cui all'Allegato 2, ciascun concorrente rende le dichiarazioni integrative ivi contenute.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE e all'Allegato 2 Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative, allega sul SISTEMA i seguenti documenti:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 159/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
3. Garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
4. Certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della garanzia (per gli operatori economici che presentano la garanzia provvisoria in misura ridotta, ai

sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice);

5. Documentazione richiesta dal paragrafo 15.2 del presente disciplinare (nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice);
6. Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'Allegato 6 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo. Si specifica che il bollo può essere assolto nelle seguenti modalità:
 - applicando e annullando il contrassegno telematico sul modulo, all'interno del riquadro "Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico" dell'Allegato 6 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo con specifica dichiarazione in calce del numero identificativo e la data dello stesso;
 - virtualmente, ai sensi del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 28 dicembre 2018 pubblicato su G.U. n. 5 del 7 gennaio 2019 (si veda, in merito, la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 42/E del 9/04/2019), previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72. Ai fini dell'attestazione del pagamento, anche in questo caso può essere utilizzato il modello di cui all'Allegato 6;
7. Eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 15.1;
8. Documentazioni e dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 15.3.3 (eventuali - in caso di soggetti associati).

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura

che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con

scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA

La Busta tecnica contiene i seguenti documenti da allegare a SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>:

1. Curriculum professionale dettagliato per singola figura professionale che descriva l'esperienza formativa e l'esperienza lavorativa acquisita con specifico riferimento ai criteri di valutazione delle offerte di cui al paragrafo 18.1 che segue. Si precisa che per ciascuna delle 4 figure professionali richieste (Esperto di Radioprotezione di III Grado, Esperto Responsabile Risonanza Magnetica, Specialista in Fisica Medica, Esperto in ambito NIR e ROA) il concorrente dovrà proporre un solo Curriculum vitae (CV) che sarà oggetto di valutazione. Eventuali ulteriori CV presentati saranno valutati nell'ambito del criterio di valutazione di cui al punto 1 della Tabella del paragrafo 18.1 che segue. Il Concorrente deve, pertanto, specificare il CV che la Commissione Giudicatrice dovrà valutare ai fini dell'attribuzione del punteggio per singola figura. In assenza di specifica indicazione la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione del CV della risorsa con maggiore età anagrafica;
2. Relazione tecnica contenuta preferibilmente in 20 pagine di cui 2 pagine contenenti una sintesi delle caratteristiche migliorative oggetto di offerta nonché la dichiarazione di rispondenza a tutti i requisiti minimi elencati nel Capitolato Tecnico. La relazione e la sintesi devono essere redatte con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1 e secondo l'ordine ivi elencato; la sintesi deve riportare l'indicazione del sezione dei CV che contiene il riferimento ai criteri di valutazione (es. anni di esercizio dell'attività);
3. Elenco della strumentazione impiegata per l'erogazione del servizio;
4. Eventuale dichiarazione di cui al successivo paragrafo 16.1 (segreti tecnici e commerciali).

Il Concorrente ha la facoltà di presentare i CV in forma anonima, ciascuno contrassegnato da un codice identificativo. In tal caso, nella Busta economica deve essere presentata apposita tabella contenente i codici identificativi dei CV e i relativi dati anagrafici associati.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000.

L'offerta tecnica non potrà fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

16.1 Segreti tecnici e commerciali

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5 del Codice il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare sul sistema una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali" nella sezione "Offerta tecnica", contenente dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta siano coperte da segreto;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La stazione appaltante:

- si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente, entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2 del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

17. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA

La Busta economica predisposta sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>, contiene, a pena di esclusione, seguenti elementi

- a) il prezzo unitario offerto – canone mensile Iva esclusa – espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- b) il valore complessivo dell'offerta pari al prezzo offerto (canone mensile) per 36 canoni Iva esclusa – espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- d) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- e) se del caso, la tabella contenente i codici identificativi dei CV e i relativi dati anagrafici associati.

L'aggiudicazione avviene sulla base del valore complessivo offerto di cui al precedente punto b), il quale non può superare il valore posto a base di gara, **pena l'esclusione dalla procedura.**

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

	Descrizione criterio	Tipologia	Criterio di valutazione	Punti max
1	Organizzazione complessiva del servizio intesa come gruppo di lavoro messo a disposizione e organizzazione delle attività dello stesso	Qualitativo	Valutazione inerente completezza e dettaglio della organizzazione proposta	3
Esperto di Radioprotezione di III Grado (Punteggio massimo 25 punti)				
2	Aggiornamento professionale inerente le attribuzioni dell'Esperto di Radioprotezione	Qualitativo	Valutazione inerente numero e tipologia titoli	2
3	Anni di esercizio dell'attività di Esperto di Radioprotezione presso strutture pubbliche o private aventi almeno le attività di Medicina Nucleare e Radioterapia	Quantitativo	Minore o uguale di 3 anni → 0 Maggiore 3 e minore di 8 → 3 Maggiore o uguale a 8 → 6	6
4	Tempistiche di intervento garantite in caso di emergenza (compresi i giorni festivi)	Quantitativo	> 24 ore → 0 < 24 < 4 → 1 < 4 → 2	2
5	Esperienza nella bonifica Radon	Quantitativo	0 progetti di bonifica → 0 1-2 progetto di bonifica → 1 3-4 progetti di bonifica → 2 5 o più progetti di bonifica → 3	3
6	Documentata attività di formazione presso corsi inerenti la sicurezza da radiazioni ionizzanti (costituisce titolo preferenziale la docenza universitaria)	Qualitativo	Descrizione attività	2
7	Metodologia di formazione/informazione in materia di radioprotezione ai fini dell'analisi del rischio	Qualitativo	Valutazione inerente completezza e dettaglio della metodologia proposta	3
8	Metodologia di classificazione dei lavoratori ai fini della radioprotezione ai fini dell'analisi del rischio	Qualitativo	Valutazione inerente completezza e dettaglio della metodologia proposta	3
9	Metodologia di verifica dei Dispositivi di Protezione Individuali	Qualitativo	Valutazione inerente completezza e dettaglio della metodologia proposta	3
10	Ulteriori migliorie proposte	Qualitativo		1
Specialista in Fisica Medica (Punteggio massimo 20 punti)				
11	Aggiornamento professionale inerente le attribuzioni del Fisico Medico	Qualitativo	Valutazione inerente numero e tipologia titoli	2
12	Anni di esercizio dell'attività di Fisico Medico presso strutture pubbliche o private aventi almeno le attività di Medicina Nucleare e Radioterapia	Quantitativo	Minore o uguale di 3 anni → 0 Maggiore 3 e minore di 8 → 3 Maggiore o uguale a 8 → 6	6

13	Tempistiche di intervento garantite per lo svolgimento delle prove di accettazione e collaudo o dei controlli di qualità a seguito di intervento tecnico (compresi i giorni festivi)	Quantitativo	> 48 ore → 0 < 48 < 12 → 1 < 12 → 2	2
14	Tipologie di apparecchiature oggetto di incarichi precedenti	Quantitativo	Diagnostica per Immagini → 1 Diagnostica per Immagini e Medicina Nucleare → 2 Diagnostica per Immagini e Medicina Nucleare e Radioterapia → 3	3
15	Tempistiche di revisione degli LDR proposte	Quantitativo	Ogni 3 anni (Almeno una volta nel corso dell'appalto) → 1 Ogni 2 anni (Almeno due volte nel corso dell'appalto) → 2 Ogni anno → 3	3
16	Metodologia di stesura del Manuale di Qualità per le apparecchiature Rx ai fini dell'analisi del rischio	Qualitativo	Valutazione inerente completezza e dettaglio della metodologia proposta	3
17	Ulteriori migliorie proposte	Qualitativo		1
Esperto Responsabile RM (Punteggio massimo 12 punti)				
18	Aggiornamento professionale inerente le attribuzioni dell'Esperto Responsabile RM	Qualitativo	Valutazione inerente numero e tipologia titoli	2
19	Anni di esercizio in qualità di Esperto Responsabile RM in strutture pubbliche o private con la presenza di apparecchiature ad alto campo (≥ 1 tesla)	Quantitativo	Minore o uguale di 2 anni → 0 Maggiore 2 e minore di 6 → 1 Maggiore o uguale a 6 → 3	3
20	Tempistiche di intervento garantite in caso di emergenza (compresi i giorni festivi)	Quantitativo	> 24 ore → 0 < 24 < 4 → 1 < 4 → 2	2
21	Documentata attività di formazione presso corsi inerenti la sicurezza da RM (costituisce titolo preferenziale la docenza universitaria)	Qualitativo	Descrizione attività	2
22	Metodologia di formazione/informazione in materia di sicurezza in RM ai fini dell'analisi del rischio	Qualitativo	Valutazione inerente completezza e dettaglio della metodologia proposta	2
23	Ulteriori migliorie proposte	Qualitativo		1
Esperto NIR e ROA (Punteggio massimo 10 punti)				
24	Aggiornamento professionale inerente le attribuzioni dell'Esperto NIR - ROA	Quantitativo	Valutazione inerente numero e tipologia titoli	2
25	Anni di esercizio in qualità di Esperto NIR e ROA	Quantitativo	Minore o uguale di 2 anni → 0 Maggiore 2 e minore di 6 → 1 Maggiore o uguale a 6 → 3	3
26	Tipologie di Laser oggetto di incarichi precedenti	Quantitativo	Classe 1 → 0 Classe 2 → 1 Classe 3A → 1,5 Classe 3B e 4 → 2	2
27	Tempistiche di intervento garantite in caso di emergenza (compresi i giorni festivi)	Quantitativo	> 24 ore → 0 < 24 → 1	1
28	Metodologia di formazione/informazione in materia di sicurezza laser ai fini dell'analisi del rischio	Qualitativo	Valutazione inerente completezza e dettaglio della metodologia proposta	1
29	Ulteriori migliorie proposte	Qualitativo		1

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 41 punti. Il concorrente sarà **escluso dalla gara** nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta

soglia.

18.2 Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- Ottimo: 1
- Più che adeguato: 0,8
- Adeguato: 0,6
- Parzialmente adeguato: 0,4
- Scarsamente adeguato: 0,2
- Inadeguato: 0

Per ciascun subcriterio, una volta che ciascun Commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti. Il coefficiente medio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo coefficiente è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

18.3 Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio dell'offerta economica è calcolato tramite la seguente formula:

$$PE_i = (P_{min} / P_i) \times 30$$

Dove:

PE_i è il punteggio economico conseguito dal Concorrente i -esimo;

P_i è il valore complessivo dell'offerta del Concorrente i -esimo;

P_{min} è il valore complessivo dell'offerta più basso tra quelle valide presentate dai Concorrenti;

30 è il punteggio massimo attribuibile alla singola offerta

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e tabellari, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo a punteggio assoluto.

Si precisa che il punteggio attribuito per ogni criterio sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Punteggio Tecnico è dato dalla seguente formula:

$$PT_i = C_{1,i} \times P_1 + C_{2,i} \times P_2 + \dots + C_{n,i} \times P_n$$

dove

PT_i = punteggio tecnico concorrente i ;

$C_{1,i}$ = coefficiente criterio di valutazione 1, del concorrente i ;

$C_{2,i}$ = coefficiente criterio di valutazione 2, del concorrente i ;

$C_{n,i}$ = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_1 = Punteggio max criterio di valutazione 1;

P_2 = Punteggio max criterio di valutazione 2;

P_n = Punteggio max criterio di valutazione n .

Non si procederà ad ulteriore riparametrazione.

I punteggi così ottenuti saranno successivamente sommati per determinare il Punteggio Tecnico PT_i .

Il punteggio così ottenuto sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 18.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. 18 del presente disciplinare.

I valori così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il “Punteggio Tecnico” (PT) ed il “Punteggio Economico” (PE):

$P_{totale} = PT + PE$.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SISTEMA e ad esse potrà partecipare ogni concorrente collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma Sistema, accessibili dal sito: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno indicato al precedente paragrafo 2.2.

La seduta virtuale sostituisce a tutti gli effetti la seduta pubblica “tradizionale”, in quanto la piattaforma consente ai concorrenti di assistere alle fasi di apertura delle buste telematiche con possibilità, in tempo reale, di poter mettere a verbale proprie richieste e osservazioni.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito della stazione appaltante, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante Sistema almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul Sistema.

Successivamente procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

- c) verificare la sussistenza dei requisiti economico finanziari e tecnico professionali così come indicati nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, ove ricorrano i presupposti;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non sussistono cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica virtuale, all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'esame delle Offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi sulla base di quanto riportato nella tabella di cui al paragrafo 18.1.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la Commissione giudicatrice darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la Commissione giudicatrice procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice, dato dalla somma del punteggio tecnico e del punteggio economico.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione

giudicatrice procederà a proporre al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste Documentazione (amministrativa) e Offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 2, 2-bis, 3 e 7 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al

concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica e approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

- la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice;
- l'elenco della strumentazione che sarà utilizzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto che dovrà corrispondere a quanto dichiarato in sede di presentazione delle offerte ovvero migliorativa.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione sono di competenza dell'aggiudicatario.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, tra cui marcatura temporale del relativo documento informatico, oneri fiscali quali imposte e tasse,

comprese imposta di bollo e di registro.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA E NOMINA RESPONSABILE ESTERNO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla stazione appaltante è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte del seggio di gara;
- soggetti terzi fornitori di servizi per Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e

giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.ptvonline.it, Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.

L'esecuzione contrattuale comporta il trattamento di dati personali da parte dell'aggiudicatario rispetto al quale la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata è Titolare del trattamento. Pertanto i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario sarà nominato Responsabile esterno del trattamento con atto di cui all'Allegato 7 al presente disciplinare. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (Ed. 2)

CIG: 8731549E2A

Capitolato tecnico

Allegato 1 al Disciplinare di gara



1. PREMESSA

Il servizio oggetto di affidamento è regolamentato ai sensi del D.Lgs. 101/2020, del DM 14/01/2021, del D.Lgs. n. 81/2008 e del DM 06/03/2013.

In particolare l'attività prevede:

- Lo svolgimento di tutte le attività di pertinenza dell'Esperto di Radioprotezione così come definite dal D.Lgs. 101/2020 ivi inclusi gli aspetti di formazione/informazione del personale radioesposto come previsto dal DM 06/03/2013;
- Lo svolgimento di tutte le attività di pertinenza dello Specialista in Fisica Medica così come definite dal D.Lgs. 101/2020 ad esclusione dei Controlli di Qualità sulle apparecchiature LINAC e il calcolo dei piani di trattamento per i pazienti di Radioterapia;
- Lo svolgimento di tutte le attività di pertinenza dell'Esperto Responsabile RM così come definite dal D.M. 14/01/2021 ivi inclusi gli aspetti di formazione/informazione del personale radioesposto come previsto dal DM 06/03/2013;
- Lo svolgimento di tutte le attività di pertinenza dell'Esperto NIR e ROA così come definite dal D.Lgs. 81/2008.

2. COMPOSIZIONE DEL PARCO APPARECCHIATURE

Di seguito di rappresenta il parco apparecchiature interessate al servizio, alla data di pubblicazione della procedura di gara:

Tipologia Apparecchiature RX	Quantità
5 Angiografi – 2 Gamma camera – 3 Mammografi – 4 Mobile rx – 4 Mobili con IB – 3 Arco a C – 4 MOC – 2 Telecomandato con IB – 2 Pensili Rx – 1 Trocoradiografo – 2 Ortopantomografo – 6 TAC – 2 TAC-PET – 1 Irradiatore Gammacell – 16 Endorali – 1 Simulatore – 3 Acceleratori lineari – 1 Brachiterapia.	61

Si precisa che nel corso dell'anno 2021 il parco attrezzature del PTV sarà incrementato di una nuova TC 128 strati che sarà ricompresa nell'oggetto del contratto.

È, inoltre, in corso di valutazione l'acquisizione in service di una apparecchiatura PET che, se del caso, si intenderà ricompresa nell'appalto.

Si precisa, altresì, che l'operatore si impegna a erogare il servizio oltre che per le suddette apparecchiature anche per un massimo di ulteriori 10 apparecchiature radiologiche che potrebbero essere acquisite nel corso della durata del contratto.

Resta inteso che il canone offerto si intenderà comprensivo di tutte le attività da erogare anche in caso di sostituzione di una o più delle apparecchiature sopra elencate.

SOSTANZE RADIOATTIVE IN USO IN MEDICINA NUCLEARE			
Sorgenti non sigillate utilizzate per diagnostica e terapia			
Radioisotopo	Attività massima istantanea detenuta	Attività massima annua impiegata	Attività massima istantanea detenibile per il N.O. di categoria B
⁹⁹ ₄₂ Mo	2,96 X 10 ¹¹ Bq	50 X (2,96 X 10 ¹¹ Bq)	10 ¹² Bq
^{99m} ₄₃ Tc	0,06 X 10 ¹¹ Bq	50 X (0,06 X 10 ¹¹ Bq)	10 ¹³ Bq
¹¹¹ ₄₉ In	1,11 X 10 ⁸ Bq	50 X (1,11 X 10 ⁸ Bq)	10 ¹² Bq
⁶⁷ ₃₁ Ga	1,11 X 10 ⁸ Bq	50 X (1,11 X 10 ⁸ Bq)	10 ¹⁰ Bq
¹²³ ₅₃ I	0,37 X 10 ⁸ Bq	50 X (0,37 X 10 ⁸ Bq)	10 ¹³ Bq
²⁰¹ ₈₁ Tl	0,74 X 10 ⁸ Bq	50 X (0,74 X 10 ⁸ Bq)	10 ¹² Bq
¹⁵³ ₆₂ Sm	2,59 X 10 ⁹ Bq	50 X (2,59 X 10 ⁹ Bq)	10 ¹² Bq
¹³¹ ₅₃ I	3,70 X 10 ⁸ Bq	50 X (3,70 X 10 ⁸ Bq)	10 ³² Bq
⁸⁹ ₃₈ Sr	1,48 X 10 ⁸ Bq	50 X (1,48 X 10 ⁸ Bq)	10 ¹² Bq
Caratteristiche dei radioisotopi utilizzati in forma liquida nel Laboratorio RIA			
Taratura PET: ⁶⁸ Ge in forma sigillata			
Radioisotopo	Attività sempre presente (GBq)	Attività annua (GBq)	Attività massima istantanea detenibile per il N.O. di categoria B
³ H	0,185	1,85	10 ⁶ GBq
¹⁴ C	0,037	0,37	10 ⁴ GBq
³² P	0,037	0,37	10 ² GBq
³⁵ S	0,037	0,37	10 ⁵ GBq
¹²⁵ I	0,185	1,85	10 ³ GBq
⁶⁸ Ge	0,111	0,111	3 X 10 ¹ GBq
Radioisotopo	Attività sempre presente	Attività annua manipolata	
¹⁸ F (FDG)	37 GBq (1Ci)	11,1 TBq (300 Ci)	

Radioisotopo		Attività richiesta per l'utilizzazione del radioisotopo	
Nome	Simbolo	Attività giornaliera	Attività annua
Radium-223	²²³ ₈₈ Ra	0.07 GBq	1,75 GBq
Rame-64	⁶⁴ ₂₉ Cu	0.37 GBq	37 GBq
Germanio-68	⁶⁸ ₃₂ Ge	30,00 GBq	120 GBq
Gallio-68	⁶⁸ ₃₁ Ga	0.37 GBq	100 GBq
Stronzio-82	⁸² ₃₈ Sr	15,00 GBq	750 GBq
Rubidio-82	⁸² ₃₇ Rb	1,85 GBq	470 GBq
Iodio-124	¹²⁴ ₅₃ I	0.37 GBq	37GBq
Ittrio - 90	⁹⁰ ₃₉ Y	0.15 GBq	7,5 GBq

Tipologia Apparecchiature RM	Quantità
2 Risonanza Magnetica da 1.5 T	5
1 Risonanza Magnetica da 3 T	
1 Risonanza Magnetica da 0.16 T (Polestar)	
1 Risonanza Magnetica da 0.24 T (G-scan)	

Tipologia Apparecchiature Laser	Quantità
17 Laser	17

Il servizio ricomprende, inoltre, la gestione delle schede dosimetriche da parte dell'Esperto di Radioprotezione.

Si precisa a tal riguardo che alla data di pubblicazione della procedura di gara:

- Il numero del personale radioesposto in classe A assomma a n. **201** unità
- Il numero del personale radioesposto in classe B assomma a n. **387** unità

Si precisa altresì che l'aggiudicatario si impegna a erogare il servizio oltre che per le suddette unità di personale anche per un massimo di ulteriori 5% che potrebbero essere acquisite nel corso della durata del contratto.

Resta inteso che il canone offerto si intenderà comprensivo di tutte le attività da erogare in caso di sostituzione di una o più delle unità di personale ricomprese nell'elenco originale e nei relativi aggiornamenti.

3. MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 101/2020, D.M. 14/01/2021, D.Lgs. 81/2008, DM 06/03/2013, Linee guida INAIL, Norme tecniche, etc. per quanto di competenza.

Gli accessi, da effettuarsi con cadenza periodica, presso la struttura e, in particolare, presso le singole aree, dovranno essere concordati, nelle modalità e nella tempistica, con il Servizio di Prevenzione e Protezione (di seguito SPP), sentiti i Responsabili delle singole Unità Operative e il Medico Competente e/o Autorizzato. Nello stesso modo verranno fissate eventuali ulteriori visite di controllo da espletarsi in occasione di interventi di modifiche od integrazioni sugli impianti o variazioni significative del carico di lavoro, nonché in occasione di traslochi delle attrezzature e/o installazioni di nuove apparecchiature.

Ciascuno accesso dovrà risultare da apposita documentazione attestante la data e l'orario di svolgimento della prestazione, sottoscritta dal professionista incaricato e dal responsabile della Sede. Il servizio dovrà essere espletato dall'aggiudicatario con propria strumentazione - con riferimento ai protocolli previsti per la radioprotezione nei presidi radiologici PTV - e con una frequenza delle valutazioni come di seguito indicato:

- semestrale, per la sorveglianza fisica delle apparecchiature ovvero per i controlli di qualità;
- annuale, per la valutazione dei dispositivi di protezione individuale (camici Rx, collarini, occhiali Rx, etc.), salvo esigenze particolari e contingenti per le quali si rendano necessarie valutazioni non differibili;

- mensile, per la lettura delle dosi dei soggetti classificati e, se del caso ove necessario in base ai dati rilevati, comunicazioni al datore di lavoro;
- semestrale, per la comunicazione al datore di lavoro delle dosi dei soggetti classificati;
- semestrale del tabulato delle prestazioni su pazienti che svolgono terapia presso UOC Medicina Nucleare, suddivisi per radioisotopo somministrato al fine di rilevare l'indice di rischio del personale del reparto di Medicina Nucleare;
- partecipazione alle riunioni periodiche ex D.Lgs. 81/2008;
- partecipazione a commissioni/riunioni inerenti il rischio radiologico del paziente o dell'operatore;
- svolgimento di attività di formazione per il personale esposto a radiazioni ionizzanti ai sensi del D.Lgs 101/2020;
- svolgimento di attività di formazione per il personale esposto a campi elettromagnetici ai sensi del DM 14/01/2021;
- svolgimento di attività di formazione per il personale esposto a NIR-ROA ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Per lo svolgimento delle attività di informazione e formazione, ossia rendere edotti tutti i lavoratori in relazione alle mansioni cui essi sono addetti sui rischi specifici:

- almeno una volta ogni tre anni svolgere corsi di aggiornamento per tutti i lavoratori esposti alle radiazioni ionizzanti;
- almeno una volta ogni tre anni svolgere corsi di aggiornamento per tutti i lavoratori esposti alle radiazioni non ionizzanti;
- ancora prima di iniziare la loro attività per i nuovi assunti.

4. PENALI

Eventuali disservizi imputabili al Fornitore o inadempienze saranno formalmente rilevate e contestate dal DEC nelle modalità di seguito indicate:

- ritardo nell'espletamento del servizio secondo la frequenza sopra indicata: verrà applicata una penale pari a € 300,00 per ogni giorno solare di ritardo sui tempi concordati fino al terzo giorno. Dal quarto giorno verrà applicata una penale pari a € 500,00 per ogni giorno solare. Superato il 7° giorno solare di ritardo il PTV si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto. In tal caso è corrisposto al Fornitore il corrispettivo contrattuale per le forniture regolarmente eseguite fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che il PTV sarà costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa del Fornitore inadempiente.
- Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, il PTV, a seguito del terzo inadempimento contestato, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere in ogni momento il contratto.
- Qualora detti ritardi dovessero assumere, per motivi non giustificati né accettati, rilevanza che comprometta l'attività amministrativa o sanitaria, il PTV si riterrà libera di recedere dagli impegni assunti incamerando la cauzione definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali applicate non può superare il 10% (dieci per cento) del valore del contratto Iva esclusa.



Delle penali applicate è data comunicazione al Fornitore a mezzo PEC. L'importo di dette penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile, ovvero mediante escussione della garanzia definitiva.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del PTV di ottenere la prestazione, né di richiedere al Fornitore il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi sopportati dal PTV per ovviare al disservizio prodotto dall'inadempimento sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute a ritardi/omissioni in cui il PTV dovesse incorrere per causa del Fornitore, con l'escussione della garanzia definitiva.

In caso di inadempimenti per fatti di riconosciuta forza maggiore, che si prevede possano generare ritardi di consegna oltre i termini contrattuali, il Fornitore dovrà immediatamente farne denuncia in modo tale che il DEC possa disporre proroga dei termini di consegna, previo accertamento dell'esistenza e validità della suddetta forza maggiore.

Secondo i principi generali, l'applicazione delle penali avverrà solo qualora il ritardo o l'inadempimento siano imputabili al Fornitore. L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta del DEC al Fornitore, alla quale il Fornitore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

5. FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per il servizio oggetto del presente appalto il PTV corrisponderà al Fornitore canoni mensili derivanti dall'offerta economica.

È comunque obbligatoria l'iscrizione al sistema regionale di pagamenti istituito dalla Regione Lazio, aderendo all'Accordo Pagamenti, che garantisce regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento delle varie categorie/soggetti che intrattengono rapporti con il Sistema Sanitario Regionale, attuando, al contempo, un percorso mirato a ridurre i tempi di pagamento che consenta di allinearsi a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea.

Ai fini del presente articolo trova integrale applicazione il Regolamento di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019 recante la "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata", da intendersi parte integrante e sostanziale del contratto.

Si intendono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto l'art. 17-ter c.d. *split payment* nell'ambito del D.P.R. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Il Fornitore assume tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale del Fornitore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del



predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in oggetto. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

L'inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della medesima Legge, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della stessa.



Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (Ed. 2)

CIG: 8731549E2A

Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative

Allegato 2 al Disciplinare di gara

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (Ed. 2)

CIG: 8731549E2A

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____
in qualità di _____
dell'Operatore/Impresa _____
con sede legale in _____ Provincia di _____
via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____
codice fiscale: _____
partita I.V.A.: _____

di seguito denominato "Operatore economico";

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione si avrà la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge,

CHIEDE

di partecipare alla procedura di cui al titolo

**A tal fine DICHIARA
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e sotto
comminatoria delle sanzioni sopra indicate:**

1. di partecipare nella seguente qualità:

[selezionare la casella corrispondente al regime soggettivo di partecipazione alla procedura]

- operatore economico singolo
[ovvero]
 consorzio con le seguenti imprese consorziate:

	Denominazione	Sede legale
1		
2		
3		

	Denominazione	Sede legale
4		
5		

[ovvero]

- [mandatario] [mandante] in raggruppamento temporaneo di operatori economici di tipo:
- ° orizzontale
 - ° verticale
 - ° misto

[ovvero]

- [capogruppo] [consorziato] in consorzio ordinario con i seguenti operatori economici concorrenti e con la seguente ripartizione dell'appalto tra i medesimi, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice:

[quadro da compilare solo in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, costituendi o costituiti. In tal caso, per ciascun operatore occorrerà indicare la denominazione, la sede legale e le parti di appalto che la medesima eseguirà]

Operatore Mandatario/Capogruppo	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione

Operatore Mandante/Consorziato	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione

[Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice]

- che il consorzio concorre per le seguenti consorziate:

_____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)

_____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)

_____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)

(qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio)

[ovvero]

- G.E.I.E.

2. in riferimento al SUBAPPALTO:

che NON intende subappaltare parte delle prestazioni;

[ovvero]

che intende SUBAPPALTARE le seguenti prestazioni, nel rispetto dell'art. 105 del Codice:

Prestazioni oggetto di subappalto	Percentuale (non superiore al 40% dell'importo complessivo del contratto)

3. di non incorrere nelle cause di esclusione previste esclusivamente dalla legislazione nazionale, di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-*bis*), comma 2 e comma 5 lett. c), c-*bis*), c-*ter*), c-*quater*), f), f-*bis*), f-*ter*), g), h), i), l), m), del Codice;
4. di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-*ter* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, conferito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dell'operatore economico;
5. [*ove non dichiarato nel DGUE*] che i soggetti esponenti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, in carica e cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), sono i seguenti:

AVVERTENZA:

*Inserire le informazioni relative a **TUTTI** i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del Codice, compresi:*

- *il **SOCIO UNICO PERSONA FISICA** ovvero il **SOCIO DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA O GIURIDICA** in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro (in caso di socio di maggioranza persona giuridica indicare **TUTTI I SOGGETTI ESPONENTI DELLA PERSONA GIURIDICA** di cui all'art. 80, comma 3, del Codice);*
- *i **SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;*
- *in caso di incorporazione fusione societaria o cessione d'azienda, i **SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA, FUSASI O CEDENTE** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.*
- *i **PROCURATORI GENERALI**, intendendosi per tali i soli procuratori titolari di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti tali da essere assimilati agli amministratori.*

Consultare il Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017].

Cognome e Nome	Luogo, data di nascita, codice fiscale	Qualifica/Carica	[Eventuale] Data di cessazione dalla carica



--	--	--	--

[In alternativa a quanto precede l'Operatore economico può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta]

6. che nel libro soci dell'Operatore economico figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

_____	_____ %
_____	_____ %
totale	100 %

7. di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale indicati ai paragrafi 7.1, 7.2 e 7.3 del Disciplinare di gara;

8. *ad integrazione di quanto dichiarato nell'apposita sezione C del DGUE*, di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

a) con riferimento alla figura dell'**Esperto di Radioprotezione**:

- di essere iscritto nell'elenco nominativo degli Esperti di Radioprotezione di III grado, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro;
- di aver svolto l'attività di Esperto di Radioprotezione di III grado presso le seguenti strutture sanitarie, industriali e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando:

_____	periodo _____
_____	periodo _____
_____	periodo _____

- di essere un soggetto formatore ai sensi del DM 06/03/2013;

b) con riferimento alla figura dello **Specialista in Fisica Medica**:

- di avere i requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 101/2020
- di avere svolto l'attività di Specialista in Fisica Medica presso le seguenti strutture sanitarie e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando:

_____	periodo _____
_____	periodo _____
_____	periodo _____

c) con riferimento alla figura dell'**Esperto Responsabile RM**:

- di avere i requisiti di Esperto Responsabile RM ai sensi del DM 14/01/2021
- di aver specifiche competenze nell'attività di Esperto Responsabile di apparecchiature RM ad alto campo ($B \geq 1$ Tesla) per uso umano presso le seguenti strutture sanitarie e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando:

_____	periodo _____
_____	periodo _____
_____	periodo _____

- di essere un soggetto formatore ai sensi del DM 06/03/2013;

d) con riferimento alla figura dell'**Esperto NIR e ROA**:

- di avere specifica esperienza sulla sicurezza nelle NIR e nelle ROA maturata presso le seguenti strutture sanitarie e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando:

_____	periodo _____
_____	periodo _____

_____ periodo _____

2. di essere un soggetto formatore ai sensi del DM 06/03/2013;
- e) con riferimento a **tutte le figure professionali** richieste (Esperto di Radioprotezione, Specialista in Fisica Medica, Esperto Responsabile RM, Esperto NIR e ROA):
1. di impegnarsi a mettere a disposizione, al momento di avvio del contratto e per tutta la durata dell'appalto, tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento del relativo incarico;
9. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
10. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
11. di accettare il Patto di Integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012);
12. di impegnarsi fin d'ora, in caso di aggiudicazione, ad aderire alla *"Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata"*, di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. 00247 del 02/07/2019, accettandone termini e condizioni e che costituirà parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale;
13. di impegnarsi fin d'ora, in caso di aggiudicazione, ad eseguire l'appalto nei confronti della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in qualunque forma, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo alla stessa;
14. **[Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]**
- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del d.m. 14 dicembre 2010;
- [ovvero]
- di avere presentato istanza di autorizzazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010 e allega copia conforme dell'istanza già inviata al Ministero;
15. **[Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.p.r. n. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
16. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 76 del Codice, elegge domicilio in:

Indirizzo domicilio eletto	Comune _____ Provincia _____
----------------------------	---------------------------------

	C.a.p. _____ Via/Piazza _____ n. _____
Recapito telefonico	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)	
Indirizzo di posta elettronica <i>[solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri]</i>	

17. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 15 e seguenti del medesimo Regolamento e di aver preso visione della relativa informativa di cui al punto 25 del Disciplinare di gara;
18. ***[Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]*** ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, che gli estremi della domanda di ammissione/del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare sono: _____ rilasciato dal Tribunale/Giudice delegato di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
19. che, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che la Stazione Appaltante, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio appaltato;
20. che non presenterà offerta al contempo singolarmente e quale componente di un RTI, Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più RTI, Reti, Consorzi o gruppi;
21. che si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato tecnico, nello Schema di contratto e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati.
22. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
23. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Operatore economico verrà escluso dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla Stazione Appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

Firmato Digitalmente
Il Legale Rappresentante
dell'Operatore economico

Allegati (eventuali):

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____.

Note di compilazione:

- la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l'operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri;
- la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa concorrente, da ogni singolo operatore del raggruppamento o del consorzio ordinario, dai consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e da tutte le imprese da questi indicate come concorrenti;
- all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;
- le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (Ed. 2)

CIG: 8731549E2A

Schema di contratto

Allegato 3 al Disciplinare di gara

CONTRATTO DI APPALTO
SERVIZIO PER LA PROTEZIONE DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI,
ELETTROMAGNETICHE E OTTICHE PRESSO LA FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR
VERGATA CIG 8731549E2A

TRA

FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA, di seguito “FONDAZIONE”, codice fiscale 97503840585, partita IVA 10110821005, con sede in Roma Viale Oxford 81, in persona del Legale Rappresentante _____, il quale interviene in esecuzione della Deliberazione di aggiudicazione n. ____ del _____;

E

_____, di seguito “FORNITORE”, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ n. _____, REA n. _____, partita IVA _____, con sede legale in _____, in persona del Legale Rappresentante _____, il quale interviene in forza dei poteri associati alla carica sociale;

PREMESSO CHE

- la Fondazione ha esperito la “*Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata CIG 8731549E2A*” indetta con Deliberazione n. ____ del _____, e ne ha disposto l’aggiudicazione con Deliberazione n. ____ del _____;
- il Fornitore è risultato aggiudicatario;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 il Fornitore ha costituito garanzia definitiva di € _____;
- il Fornitore ha dichiarato in sede di offerta di avere preso integrale conoscenza di quanto contenuto nel Bando, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico, nello Schema di contratto e negli eventuali chiarimenti, in tutti gli allegati e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
- il Fornitore con la seconda sottoscrizione dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, attestando di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli richiamati in calce al presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra rappresentate e costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, i chiarimenti di gara

pubblicati dalla Stazione Appaltante, l’Offerta tecnica, l’Offerta economica, la “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell’Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata”, di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto anche ove al medesimo non materialmente allegati.

2. L’esecuzione del servizio oggetto del contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dai regolamenti e dagli altri atti sostanzialmente normativi adottati dalla Fondazione, ovvero dall’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata e ri-assunti dalla Fondazione in attuazione della D.D.G. n. 1/2008;
- b) dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia di contratti pubblici;
- c) dalla normativa CE, nazionale, regionale e speciale di settore, oltreché dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti e i documenti di gara prevarranno sugli atti e i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Fornitore ed espressamente accettate dalla Fondazione.

4. Le clausole del contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all’incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2 – Oggetto e valore del contratto

1. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Fondazione a eseguire il servizio per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, nel prosieguo anche solo “servizio” o “appalto”, comprendente le seguenti prestazioni dettagliatamente descritte nel Capitolato tecnico:

- a) sorveglianza fisica dalle radiazioni ionizzanti
- b) sorveglianza fisica delle apparecchiature di risonanza magnetica
- c) espletamento Controlli di Qualità e Livelli Diagnostici di Riferimento (LDR) su fonti radiogene
- d) sorveglianza fisica negli ambiti NIR e ROA ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008

L’appalto comprende lo svolgimento da parte del Fornitore, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2020, del D.M. 10/08/2018, del D.Lgs. n. 81/2008 e del DM 06/03/2013, delle attività proprie delle seguenti figure professionali:

- aa) Esperto di Radioprotezione di III Grado
- bb) Esperto Responsabile Risonanza Magnetica

- cc) Specialista in Fisica Medica
- dd) Esperto in ambito NIR e ROA

2. Il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Fondazione ad eseguire altresì tutte le prestazioni, dettagliatamente descritte nel Disciplinare di gara e relativi allegati ivi compreso il Capitolato tecnico, il tutto nei limiti del valore complessivo del contratto pari a € _____, Iva esclusa, calcolato sulla base del prezzo unitario offerto moltiplicato per 36 canoni mensili.

3. In corso di vigenza il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice.

Articolo 3 – Durata del contratto

1. Il contratto ha durata di mesi 36 (trentasei) dalla data di avvio del servizio.
2. Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice la Fondazione si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare il contratto alla scadenza per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovo contraente e, comunque, nella misura massima di mesi 6 (sei). In tal caso il Fornitore sarà tenuto a proseguire il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto ovvero più favorevoli per la Fondazione.
3. La Fondazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni scaturenti dall'aggiudicazione ovvero più favorevoli per la stazione appaltante, per una durata massima di 24 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario

Articolo 4 – Condizioni generali del servizio

1. L'esecuzione del servizio è regolato da condizioni, termini e prescrizioni stabiliti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato tecnico, nonché secondo modalità previste nell'Offerta tecnica ove migliorative, pena la risoluzione del contratto.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità, salva espressa deroga, alle specifiche tecniche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione, comprese le norme UNI e CE applicabili.
3. Il servizio deve risultare conforme a tutte le caratteristiche e requisiti indicati nel Capitolato tecnico nonché alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni in materia di movimentazione di campioni biologici e deve, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante l'esecuzione del servizio.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della

Fondazione assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Fondazione da tutte le conseguenze derivanti da eventuali difformità del servizio rispetto alle specifiche, caratteristiche tecniche e requisiti richiamati dal presente articolo nonché dall'eventuale inosservanza delle norme, prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, salvo IVA, le spese ed i rischi relativi alla prestazioni oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle stesse o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa al servizio anche se non espressamente prevista nel presente contratto, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e nella documentazione presentata dal Fornitore in sede di gara.

7. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, i locali della Fondazione continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal personale della Fondazione, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e/o da terzi autorizzati ivi compresi gli utenti. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni contrattuali salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Fondazione o da terzi autorizzati.

8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei locali della Fondazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

9. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Fondazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

10. Il Fornitore si impegna ad eseguire il servizio oggetto del contratto in favore della Fondazione ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in vigenza del contratto, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo alla stessa.

Articolo 5 – Direttore dell'esecuzione del contratto e Referente dell'appalto per il Fornitore

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dalla Fondazione con Deliberazione di aggiudicazione n. ___ del _____, è il/la _____, Direttore/Dirigente UOC _____, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del presente contratto.

2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni del presente contratto e dalla normativa di settore, procede alla verifica delle prestazioni

eseguite di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima dell'emissione di ogni fattura.

3. Il Fornitore individua il/la _____, Qualifica Aziendale, recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica _____, quale Referente dell'appalto, con capacità di rappresentare il Fornitore agli effetti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

4. In caso di assenza del Referente dell'appalto, il Fornitore deve comunicare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo ed il recapito di un sostituto.

5. Il Fornitore e il suo Referente devono raccordarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto per tutte le esigenze relative all'esecuzione del servizio oggetto del contratto.

Articolo 6 – Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Fermo restando quanto previsto nel Capitolato tecnico e nella documentazione di gara, il Fornitore deve essere in possesso delle prescritte autorizzazioni, nonché delle attrezzature e dell'organizzazione idonea alla gestione dell'appalto oggetto del presente contratto e pertanto solleva la Fondazione da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla gestione dell'appalto stesso.

2. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente contratto, a:

- a) garantire la continuità, regolarità e completezza del servizio;
- b) eseguire il servizio come previsto nella documentazione di gara impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione secondo quanto stabilito nel contratto, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico;
- c) adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità del personale impiegato nel servizio, dei terzi, ivi compresi pazienti, utenti, visitatori, dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo della Fondazione, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata e dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata operante presso la Fondazione, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- d) manlevare e tenere indenne la Fondazione delle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da difetti di prodotti oggetto del contratto, ovvero in relazione ai diritti di privativa vantati da terzi;
- e) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali ISO9000 per la gestione e assicurazione della qualità ed in particolare, quanto previsto dalla normativa ISO9001;
- f) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Fondazione di monitorare la conformità delle forniture ai parametri di qualità predisposti ed alle norme previste nella documentazione di gara;
- g) osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo predisposte e comunicate dalla Fondazione;
- h) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- i) rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza del personale assumendosi ogni responsabilità in

ordine all'adempimento delle vigenti prescrizioni/norme igienico-sanitarie ed infortunistiche, esonerando la Fondazione da qualsivoglia responsabilità in merito;

- j) informare e formare i propri operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto circa le misure idonee per la protezione individuale da qualsivoglia tipologia di rischio connesso all'esecuzione stessa, nonché garantire che gli operatori medesimi siano provvisti, ove necessario, di dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente con oneri a carico del Fornitore;
- k) assicurare il rispetto, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e di cui al "Codice di comportamento etico e giuridico" della Fondazione, estesi per quanto compatibili, per effetto del disposto dell'art. 2, comma 3, del Decreto medesimo, ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione".

Articolo 7 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché dalla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
3. Il Fornitore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali.

Articolo 8 – Corrispettivi contrattuali

1. Per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è corrisposto al Fornitore il seguente canone mensile Iva esclusa, offerto in sede di gara: _____.
2. I corrispettivi contrattuali si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali e sono comprensivi di tutto quanto previsto nella documentazione di gara nonché di tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alle prestazioni oggetto del contratto, compresi quelli relativi alle spese di trasporto/consegna dei prodotti ed eventuali spese viaggio e missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa all'appalto.
3. I corrispettivi contrattuali sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti della Fondazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13 D.Lgs. n. 50/2016.

4. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati se non nei limiti di cui al successivo comma.
7. I prezzi di aggiudicazione restano fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, eventualmente esteso. Esclusivamente decorsi 12 (dodici) mesi dall'avvio del servizio e su richiesta del Fornitore, la Fondazione potrà procedere a revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), D.Lgs. n. 50/2016 sulla base del 100% della variazione dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (indice FOI calcolato al netto dei consumi di tabacchi) pubblicata dall'Istat e riferita al mese di scadenza di ciascuna annualità contrattuale. Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra la Fondazione e il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti.

Articolo 9 – Fatturazione e pagamenti

1. Si applica la “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata”, di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019, da intendersi parte integrante e sostanziale del contratto.
2. Il Fornitore procede a fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio. Le fatture devono essere intestate Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford 81 00133 ROMA - codice fiscale 97503840585 - partita IVA 10110821005, e recare indicazione del seguente C.U.F.: UFWUBS Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso SdI - Sistema di Interscambio.
3. Le fatture sono emesse con periodicità mensile posticipata e acquisite agli effetti di legge, solo a seguito di rilascio da parte della Fondazione del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione, da emettersi entro 30 dal ricevimento della documentazione comprovante i servizi svolti nel periodo di riferimento. Ai fini del pagamento le fatture devono risultare pienamente conformi al certificato di verifica.
4. Sui pagamenti delle fatture sono operate le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti alla Fondazione a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsti.
5. Nessun corrispettivo è dovuto al Fornitore in caso di consegna di prodotti differenti da quelli aggiudicati oggetto del contratto.
6. E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti, di sospendere o interrompere le

prestazioni previste dal contratto. In ogni caso di interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni contrattuali, il contratto è risolto dalla Fondazione e il Fornitore risponde direttamente degli eventuali danni causati alla Fondazione o a terzi.

7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. La Fondazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 del codice civile).

8. Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'inadempimento degli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della medesima Legge, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della stessa.

9. Il Fornitore si obbliga ad utilizzare quale conto dedicato alla gestione dei movimenti finanziari inerenti al contratto i seguenti conti correnti bancario/postale dichiarati dal Fornitore nonché ad operare su di essi esclusivamente tramite le persone delegate delle quali ha fornito generalità e codice fiscale: _____ - Codice IBAN _____. Il Fornitore si impegna a comunicare alla Fondazione, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione ai dati dichiarati.

Articolo 10 – Adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori

1. Le parti si attengono a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e al D.Lgs. n. 101/2020.

2. Le parti si uniformano al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), elaborato a norma dell'art 26, comma 3 D.Lgs. n. 81/2008 e allegato al contratto parte integrante e sostanziale.

3. È comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

4. Il Fornitore è tenuto al rispetto dell'obbligo di formazione e informazione del proprio personale sui rischi specifici cui lo stesso viene sottoposto nell'ambito delle attività eseguite presso la Fondazione stessa in virtù del presente atto, nonché a collaborare all'attuazione delle misure e degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, anche di quelli connesse con le emergenze.

Articolo 11 – Inadempienze e penali

1. Il ritardato e/o inesatto adempimento delle prestazioni contrattuali determina l'applicazione delle penali stabilite dal Capitolato tecnico.

2. La Fondazione, in presenza di inadempimenti del Fornitore o ricorrendo i presupposti di cui

all'art. 103, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia ovvero compensare il credito con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo. In tale ultimo caso l'importo delle penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile.

3. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Fondazione di ottenere la prestazione, né di richiedere al Fornitore il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi sopportati dalla Fondazione a causa dell'inadempimento, compreso il maggior onere per il ricorso ad altro fornitore, sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute a ritardi/omissioni in cui la Fondazione dovesse incorrere, con l'incameramento della cauzione prestata.

4. Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, la Fondazione può risolvere in ogni momento il contratto. In tal caso è corrisposto al Fornitore il corrispettivo contrattuale per le forniture regolarmente eseguite fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che la Fondazione sarà costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa del Fornitore inadempiente.

Articolo 12 – Responsabilità del Fornitore

1. Nell'esecuzione del contratto il Fornitore deve adottare tutti gli accorgimenti idonei a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro, ivi compreso il proprio personale, anche al fine di evitare danni ai beni pubblici e privati nonché sarà tenuto altresì ad osservare le disposizioni ed i regolamenti in vigore presso la Fondazione.

2. Il Fornitore risponde pienamente sia dei danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore medesimo nell'esecuzione del contratto, sia dei danni causati a terzi e alla Fondazione, nonché a cose, di proprietà della medesima o di terzi, presenti ovvero pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi tutti derivanti da omissioni, negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni contrattuali o fornite dalla Fondazione durante l'esecuzione del servizio ed imputabili al Fornitore o ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga a qualsiasi titolo, obbligandosi a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi responsabilità, pretesa e molestia.

3. Il Fornitore è tenuto al risarcimento di tutti i danni descritti ai precedenti commi senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione delle penali o l'eventuale risoluzione del contratto, tenendo indenne la Fondazione da qualsiasi responsabilità o da qualsivoglia rivalsa/pretesa anche da parte del personale del Fornitore medesimo.

4. I danni arrecati dal Fornitore in esecuzione del servizio vengono contestati per iscritto al Fornitore stesso con fissazione di un termine breve per le controdeduzioni. Qualora le controdeduzioni non vengano accolte dalla Fondazione ovvero non vengano presentate, ed il Fornitore non abbia provveduto al risarcimento anche mediante polizza assicurativa ovvero al ripristino totale nel termine fissato, la Fondazione provvede direttamente a trattenere il corrispondente importo sulla fattura di prima scadenza ovvero sul deposito cauzionale definitivo.

Articolo 13 – Copertura assicurativa

1. Il Fornitore deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa a beneficio della Fondazione

e di terzi con massimali adeguati a garantire la copertura del rischio da responsabilità civile del Fornitore medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le prestazioni/attività di cui all'affidamento oggetto del contratto.

2. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della copertura assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per lo svolgimento dell'appalto e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa, il contratto potrà essere risolto dalla Fondazione con conseguente ritenzione della garanzia definitiva prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno.

Articolo 14 – Cessione di credito e di contratto

1. La cessione dei crediti maturati dal Fornitore a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13 D.Lgs. n. 50/2016 e della "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata", di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019.

2. In caso di cessione dei crediti, nel relativo contratto devono essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi: indicare il CIG dell'appalto e anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato; osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

3. La cessione del contratto è vietata, a pena di nullità delle cessioni stesse, ai sensi dell'art. 105, comma 1 D.Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lett. d) D.Lgs. n. 50/2016 in caso di modifiche soggettive.

Articolo 15 – Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto nei limiti del 40% (quaranta per cento) del valore complessivo del contratto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.

OPPURE

3. Non essendo stato dichiarato dal Fornitore all'atto dell'offerta, non è ammesso il ricorso al subappalto.

Articolo 16 – Risoluzione del contratto

1. Ferme restando le cause di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016, la Fondazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, dandone comunicazione al Fornitore, senza necessità di intervento dei competenti organi giudiziari, nei seguenti casi, oltre che in quelli già previsti negli altri articoli del presente contratto:

- a) documentato verificarsi delle cause di risoluzione espressamente previste dal Disciplinare di gara e dal Capitolato tecnico;
- b) qualora si verificano gravi disservizi e/o inadempimenti agli obblighi stabiliti nel contratto e/o mancata rispondenza dei sistemi/prodotti ai requisiti di ogni ordine di cui al Disciplinare di gara, al Capitolato tecnico e all'Offerta tecnica, nonché danni accertati su pazienti e/o operatori derivanti da difetti dei dispositivi forniti;
- c) interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni da parte del Fornitore, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 107 D.Lgs n. 50/2016;
- d) inadempimento grave degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme in materia di collocamento obbligatorio ed in materia di sicurezza sul lavoro;
- e) accertata grave violazione, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e di cui al "Codice di comportamento etico e giuridico" della Fondazione;
- f) mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa;
- g) inadempimento dell'obbligo di copertura assicurativa;
- h) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto;
- i) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- j) subappalto non autorizzato;
- k) mancato rispetto delle clausole anticorruzione di cui al Patto di Integrità accettato in sede di gara;
- l) cessazione dell'attività, fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni. In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento e la Fondazione conserva verso il fallimento piene ed intere le sue ragioni di credito e di indennizzo spettanti per qualsiasi titolo nonché per l'anticipata risoluzione.
- m) perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività, ivi comprese le autorizzazioni, attestazioni e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione del servizio di cui al presente affidamento, nonché accertamento dell'insussistenza in capo al Fornitore e/o al subappaltatore di requisiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- n) inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

2. Il mancato esercizio da parte della Fondazione della facoltà di dichiarare risolto il contratto non comporta in alcun modo rinuncia ad una pretesa risarcitoria, né a proporre domanda di risoluzione in via ordinaria.

3. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la Fondazione, oltre all'applicazione delle penalità previste, procede ai sensi dell'art. 103, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 a valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il

completamento delle forniture, nonché a rivalersi su eventuali esposizioni creditorie del Fornitore nei confronti della Fondazione per l'escussione di tutti i danni diretti ed indiretti che la Fondazione dovesse comunque sopportare per il rimanente periodo contrattuale, ivi compreso il maggior onere, rispetto a quello convenuto, per il ricorso ad altro fornitore, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

4. Resta comunque salvo il diritto della Fondazione, oltre e in aggiunta alla applicazione delle penalità previste, di procedere all'acquisto presso terzi dei prodotti necessari, a danno del Fornitore inadempiente, anche nel caso in cui l'inadempimento non dia luogo alla risoluzione del contratto, restando in ogni caso a carico del Fornitore inadempiente la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello oggetto di aggiudicazione, nonché ogni altro onere o danno comunque derivante alla Fondazione a causa di tale inadempienza.

5. L'esecuzione in danno non esime il Fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e potranno essere valutati agli effetti dell'art. 80, comma 5 lett. c-ter) D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 17 – Garanzia definitiva

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 D.Lgs n. 50/2016, il Fornitore ha costituito garanzia definitiva a favore della Fondazione. Detta garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Fondazione.

2. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Articolo 18 – Brevetti industriali e diritti di privativa

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti della Fondazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di brevetto o privativa in relazione all'appalto, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Fondazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi e le spese giudiziali e legali a carico della medesima Fondazione.

3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma, la Fondazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 19 – Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

1. Le modifiche, nonché le varianti, del contratto saranno autorizzate dal Responsabile Unico del

Procedimento.

2. Il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

3. Ai sensi dell'art. 106, comma 12 D.Lgs. n. 50/2016, la Fondazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre al Fornitore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente contratto. In tal caso il Fornitore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 20 – Protezione dei dati personali

1. Le informazioni e i dati personali che in qualsiasi modo il Fornitore dovesse acquisire in virtù del presente contratto sono oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dei principi generali di liceità, correttezza e trasparenza. Il trattamento dei dati personali in parola è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati nonché in formato cartaceo e avviene esclusivamente ai fini della corretta e completa gestione del contratto.

2. I dati oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente contratto sono conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e, successivamente, per il tempo strettamente necessario all'espletamento degli adempimenti previsti per legge, decorsi i quali gli stessi verranno distrutti ovvero resi anonimi e utilizzati per sole finalità statistiche. I dati stessi, fatti salvi eventuali obblighi di legge, non possono essere diffusi o comunicati a soggetti diversi dal Titolare, dai Responsabili e dagli incaricati ovvero, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, da Autorità Pubbliche o Pubbliche Amministrazioni.

3. È garantito all'interessato l'esercizio, sui propri dati, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, fra i quali in particolare quello di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati nei casi previsti dalle norme.

4. (Per i Lotti 16, 17, 18, 19) L'esecuzione contrattuale comporta il trattamento di dati personali da parte dell'aggiudicatario rispetto al quale la Fondazione è Titolare del trattamento. Pertanto i rapporti tra Titolare del trattamento e il Fornitore sono regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, il Fornitore è nominato Responsabile esterno del trattamento con separato apposito atto. In caso di ricorso al subappalto, si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28.

5. Le parti provvedono ciascuna per quanto di competenza a porre in essere gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali per quanto riguarda la figura dell'amministratore di sistema, ove applicabile.

Articolo 21 – Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1 lett. e) D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Roma.

Articolo 22 – Spese di contratto

1. Sono a carico del Fornitore le spese inerenti all'assolvimento dell'imposta di bollo e di registro del presente contratto.

Articolo 23 – Allegati

2. Si allegano materialmente al contratto, parti integranti e sostanziali:

- Allegato A: Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata.
- Allegato B: DUVRI.

3. Si intendono allegati al contratto, quali parti integranti e sostanziali anche se non materialmente collazionati al medesimo ma conservati presso la Fondazione, i seguenti documenti: il Disciplinare di gara con i relativi allegati e i chiarimenti di gara pubblicati dalla stazione appaltante; l'offerta economica; l'offerta tecnica.

Per la FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Firmato digitalmente Il Legale Rappresentante _____

Per il Fornitore _____

Firmato digitalmente Il Legale Rappresentante _____

Il Fornitore dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti e atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando l'inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del codice civile e delle Leggi vigenti in materia se e in quanto compatibili: art. 3 – Durata del contratto; art. 4 – Condizioni generali del servizio; art. 6 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; art. 8 – Corrispettivi contrattuali; art. 9 – Fatturazione e pagamenti; art. 11 – Inadempienze e penali; art. 12 – Responsabilità del Fornitore; art. 13 – Copertura assicurativa; art. 16 – Risoluzione del contratto; art. 18 – Brevetti industriali e diritti di privativa; art. 21 – Foro competente; art. 22 – Spese di contratto.

Per il Fornitore _____

Firmato digitalmente Il Legale Rappresentante _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (Ed. 2)

CIG: 8731549E2A

Patto di Integrità

Allegato 4 al Disciplinare di gara



PATTO DI INTEGRITÀ

(art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (Ed. 2)

CIG: 8731549E2A

Art. 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità costituisce parte integrante del Bando di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione - tra la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico concorrente che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura di cui al titolo (di seguito, anche il "Fornitore") - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e il Fornitore si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Il presente Patto di Integrità è accettato ad ogni effetto dal Fornitore mediante dichiarazione espressa resa in sede di gara.

Art. 2 - Ambito di applicazione e validità

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e del Fornitore nell'ambito dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili restano in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto di appalto.

Art. 3 - Obblighi del Fornitore

Il Fornitore, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto di appalto;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e alla Pubblica Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto di appalto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) segnalare alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto di appalto.

Il Fornitore avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti.

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

Art. 4 - Obblighi della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla Legge n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto di appalto, secondo quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione adottato.

Art. 5 - Sanzioni

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, può comportare l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. esclusione dalla procedura di gara con escussione della garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- b. risoluzione del Contratto di appalto *ex art.* 1456 codice civile nonché escussione della garanzia definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 codice civile: (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, codice penale; (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del Contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5 lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

- c. segnalazione del fatto all'ANAC e alle competenti Autorità giudiziaria.

Art. 6 - Autorità competente in caso di controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

**Documento preliminare di Valutazione dei Rischi da
 Interferenza per l'affidamento del servizio triennale per la
 protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e
 ottiche**

Causale preparazione/modifica documento:		
Redazione documento preliminare di valutazione dei rischi da interferenza		
Data	Redazione Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Validazione Direttore Generale
	Dr.ssa Rosanna Mangia <i>Rosanna Mangia</i>	Dr. Giuseppe Quintavalle <i>Giuseppe Quintavalle</i>

lu

Indice

1. PREMESSA	3
2. DATI IDENTIFICATIVI DELLA FONDAZIONE.....	4
3. STRUTTURE E SOGGETTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI	5
4. OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
5. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'UNITA' OPERATIVA	6
5. REGOLAMENTAZIONE DELLE ZONE CLASSIFICATE	8
6. REGOLAMENTO PER L'USO DI APPARECCHIATURE RADIOGENE	8
7. INGRESSI E CIRCOLAZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE PTV	9
8. PERCORSI ED ACCESSI ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE PTV	9
9. ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA	10
10. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI MACCHINE RADIOGENE	11
11. DEFINIZIONE DEI COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA.....	11

lu

1. PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b), e comma 3 del D.lgs. 81/08 nonché all'art. 115 comma 2 del D.lgs. 101/20.

L'art. 26 del Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 definisce gli adempimenti che il datore di lavoro committente e i datori di lavoro delle ditte appaltatrici o i lavoratori autonomi devono porre in essere, al fine di garantire la tutela della sicurezza e della salute dei rispettivi prestatori d'opera in relazione alle attività appaltate. Tali azioni sono sinteticamente riconducibili alla verifica, da parte della committenza, dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore ed al processo di cooperazione e coordinamento che dovrà instaurarsi tra le parti. Tra questi ultimi, il comma 1 lettera b) dell'articolo citato pone l'obbligo per il Datore di Lavoro committente di *"fornire (al Datore di Lavoro appaltatore) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività"*. In considerazione della complessità e della particolarità delle attività ospedaliere, e della eterogeneità delle attività che vengono affidate in regime di appalto, la Fondazione PTV ritiene che tale adempimento debba essere espletato con l'utilizzo di diversi strumenti ed interventi. Il presente documento rappresenta il primo di questi: contiene informazioni generali *sui rischi specifici presenti nella Fondazione PTV*, e per questo verosimilmente necessarie ed utili indipendentemente dallo specifico servizio espletato, nonché la *valutazione preliminare* dei possibili rischi da interferenza relativi alla fornitura/servizio oggetto della gara, e in quanto tale viene allegato alla documentazione di gara. Successivamente, troverà piena applicazione la norma citata (commi 2 e 3 dell'art 26) attraverso confronti mirati e dettagliati, finalizzati all'analisi ed alla condivisione dei possibili rischi da interferenza e delle relative misure da adottare.

L' art. 115 del D.Lgs.101/20, rappresenta la norma generale di riferimento in materia di radiazioni ionizzanti, definisce gli adempimenti che il datore di lavoro committente e i datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori o dei servizi aggiudicati devono porre in essere, al fine di garantire la tutela della sicurezza e la salute dei rispettivi prestatori d'opera. In particolare il *Datore di lavoro deve svolgere presso i terzi esercenti, le azioni necessarie affinché venga comunque assicurato il rispetto di quanto disposto al comma 1 del presente articolo, anche ai fini del coordinamento delle misure da adottare, fermi restando gli obblighi dei terzi esercenti stessi, derivanti dalle disposizioni del presente capo, per gli aspetti operativi della radioprotezione direttamente connessi con la natura dell'attività da essi svolta e dell'intervento che i lavoratori sono chiamati a compiere* (art. 115, comma 2 del D.Lgs. 101/20).



La Fondazione PTV - Policlinico Tor Vergata considera un proprio obbligo etico la tutela della salute e la sicurezza di tutti coloro che operano o che si trovano comunque legittimamente all'interno delle proprie strutture (quali ad esempio ospiti, pazienti, visitatori). Per questo vigilerà con scrupolo affinché i soggetti esterni che effettuano lavori o servizi nell'ambito della Fondazione PTV si attengano scrupolosamente alle norme prevenzionistiche, ai regolamenti ed alle prescrizioni già emanate o che dovessero essere emanate successivamente.

Pertanto il presente documento dovrà essere integrato e solo all'esito di quanto previsto nel presente paragrafo dovrà essere allegato al contratto nella sua forma coerente con la piena applicazione del citato art. 26.

2. DATI IDENTIFICATIVI DELLA FONDAZIONE

Ragione Sociale Azienda	Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
Partita IVA/Codice Fiscale	C.F.: 97503840585 P. IVA 10110821005 IT
Sede legale	Viale Oxford, 81 – 00133 Roma
Centralino	06 20901
Fax	06 20900018
e-mail (per il pubblico)	info@ptvonline.it relazioni.pubblico@ptvonline.it
Posta Elettronica Certificata	protocollo@ptvonline.postecert.it
Sito Web Internet	www.ptvonline.it
Sito Web Intranet (uso aziendale)	http://intranetptv/
Attività	Diagnosi, Assistenza, Cura, Didattica e Ricerca in ambito sanitario
Codice ATECO 2007 ISTAT	86.10.30 – istituti clinici e policlinici universitari
Localizzazione territoriale	Municipio VI
ASL di riferimento	ASL RM 2
Strutture convenzionate	Laboratorio Galenico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (Roma)
Numero di dipendenti (totale)	2.888 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale e da Direzione Sanitaria)

lu

Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette e/o con disabilità	105 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale)
Direttore Generale (DPR T00026 del 25/02/2021) (Datore di lavoro ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. 81/08)	Dr. Giuseppe Quintavalle Tel. +39 06 20900026 - 20900060

3. STRUTTURE E SOGGETTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI

Servizio di Prevenzione e Protezione (Interno all'organizzazione aziendale, come da obblighi previsti dall'art.31, comma 1, lettera g)	Internet (pubblico) http://www.ptvonline.it/pr_osp_sicuro.asp Intranet (aziendale) http://intranetptv/index.php?pagid=21 Email: spp.informa@ptvonline.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (art. 32 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)	Dr.ssa Rosanna Mangia (deliberazione del 20/09/2018 n° 877) Tel. +39 06 20900040 Fax. +39 06 20900057 Email: rosanna.mangia@ptvonline.it
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 32 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)	<ul style="list-style-type: none"> • Dr. Giovanni Donofrio • Dr. Massimo Michele Greco
Staff del Servizio Prevenzione e Protezione	<ul style="list-style-type: none"> • Dr. Raniero Iraci • Fortunato Adinolfi
Medico Competente (art.38 D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(deliberazione del 19/04/2008 n° 436) <ul style="list-style-type: none"> • Prof. Andrea Magrini (Coordinatore) • Dr. Luca Coppeta • Dr.ssa Giuseppina Somma • Dr.ssa Laura De Santis Tel. +39 06 20902201
Medico Autorizzato (art. 7, comma 95, D. Lgs. 101/20)	(deliberazione del 19/04/2008 n° 436) <ul style="list-style-type: none"> • Prof. Andrea Magrini • Dott. Luca Coppeta Tel. +39 06 20902201
Fisico Medico	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Dr.ssa Anna Russo
Addetto alla sicurezza laser (capo V, art. 216 del D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Dr.ssa Anna Russo
Esperto Qualificato per la radioprotezione (art. 7, comma 39 del D. Lgs. 101/20)	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Prof. Renzo Delia
Esperto Responsabile per la Risonanza Magnetica (DM 2/8/1991 – allegato 1 lettera e punto 6 ed	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Prof. Renzo Delia



allegato 3, quadro 4.10)	
Rappresentanti lavoratori per la sicurezza (Art.47 D. Lgs.81/08)	(nota PTV prot.n 4257/2019 del 18/02/2019) <ul style="list-style-type: none"> • Alessandro Catapano • Rosario Esposito • Alessandro Iacchetti • Anna Lucia Lulli • Daniela Proietti • Duccio Prospero
Addetti Antincendio (Art.18 comma 1 lettera b)	Il servizio si avvale di una ditta esterna specializzata. (contratto di affidamento alla società GSA/GIELLE, Prot. N. 17683/2016 del 13/07/2016)
Addetti al primo soccorso (Art.18 comma 1 lettera b)	Il primo soccorso all'interno del PTV è organizzato secondo un regolamento aziendale che prevede l'attivazione di profili sanitari.
Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio (art. DM 19/03/2015)	Dr. Giovanni Donofrio (provvedimento incarico con delibera n.465 del 27/07/2016)

4. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche, così come descritto nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara.

5. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'UNITA' OPERATIVA

La distribuzione dei rischi presenti nel PTV con le fonti di pericolo rilevate è riportata nella tabella seguente. **Le informazioni riportate vanno intese come di carattere generale e non rappresentano un documento operativo, né la valutazione dei rischi da interferenze di cui al comma 3 dell'art.26 (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, DUVRI), che sarà elaborato dal Datore di Lavoro di questa Fondazione prima dell'inizio delle attività avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Responsabile Unico del Procedimento, e infine allegato al contratto.**

Fonti di Pericolo	Rischi presenti	Obblighi e divieti
Presenza di sostanze tossiche e nocive (RCH)	Rischio Chimico: contatto/inalazione/ ingestione di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici tossici e/o nocivi.	È obbligatorio informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
Presenza di agenti biologici infettivi (RB)	Rischio Biologico: contatto/inalazione/ ingestione di materiale organico potenzialmente infetto	È obbligatorio informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. Attenersi alla segnaletica di sicurezza.

Fonti di Pericolo	Rischi presenti	Obblighi e divieti
Presenza di fattori psicosociali specifici dell'ambito sanitario (RPS , ad es. Violenza, mobbing)	Violenza (verbale, fisica)	Il personale delle ditte esterne deve osservare le regole di comunicazione e interazioni non conflittuali.
Fattori organizzativi RERG	Organizzazione; Turnistica (compreso il lavoro notturno); Inerenti alla specificità del/della lavoratore/trici (ad es. Maternità; disabilità)	L'organizzazione e l'attuazione delle attività del personale delle ditte esterne deve integrarsi senza intralciare l'organizzazione delle attività specifiche PTV.

5. REGOLAMENTAZIONE DELLE ZONE CLASSIFICATE

Le "zone classificate" sono opportunamente segnalate e regolamentate, ai sensi del D.Lgs. 101/20, con segnali indicanti pericolo da irradiazione e delimitate eventualmente con opportune barriere (catenelle, reti, porte chiuse a chiave, etc.).

All'ingresso delle zone sono affisse le norme interne e, se ritenuto necessario, l'elenco delle persone autorizzate all'uso delle sorgenti e il nome del responsabile della zona.

Gli eventuali ospiti e/o visitatori, per accedere alle zone classificate o usare anche solo temporaneamente le apparecchiature radiogene, devono essere autorizzate dal responsabile o da persona da lui ufficialmente delegata. Prima dell'accesso alle zone e prima dell'uso delle apparecchiature, gli ospiti e/o visitatori devono prendere visione delle norme interne di radioprotezione e di tutto quanto attiene al corretto comportamento in presenza di sorgenti radiogene.

6. REGOLAMENTO PER L'USO DI APPARECCHIATURE RADIOGENE

È sempre possibile ottenere un'efficace protezione contro i rischi da radiazioni ionizzanti purché siano osservate le norme di sicurezza.

È vietata l'utilizzazione della sorgente radiogena a persone estranee al reparto ed al personale interno od esterno non autorizzato dal direttore del Dipartimento.

È vietato l'ingresso nella sala di diagnostica o di terapia a persone estranee al reparto durante l'erogazione raggi.

È necessario ricordare che i fattori che permettono di ridurre notevolmente la dose assorbita dal personale esposto può essere realizzata:

- sia riducendo il "tempo" di esposizione alle radiazioni generate dalla sorgente,

- sia interponendo tra la sorgente e l'organismo adeguate "schermature",
- sia aumentando la "distanza" della persona dalla sorgente.

Pertanto è opportuno che il personale addetto all'impiego ed al controllo della sorgente radiogena si esponga il minor tempo possibile, compatibilmente con le esigenze di lavoro.

7. INGRESSI E CIRCOLAZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE PTV

L'accesso ed i percorsi all'esterno della Fondazione PTV - Policlinico Tor Vergata deve rispettare la segnaletica presente ed in conformità ai regolamenti ed alle disposizioni delle Direzioni aziendali. Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici per gli automezzi VV.F.

L'accesso alla viabilità del Pronto Soccorso è soggetto al controllo dei veicoli da parte della Vigilanza Interna. L'accesso è consentito esclusivamente alle ambulanze e ai veicoli privati che trasportano pazienti diretti al Pronto Soccorso.

8. PERCORSI ED ACCESSI ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE PTV

Nel caso in cui gli operatori della ditta appaltatrice debbano accedere alle aree in cui sono presenti fattori di pericolo, devono essere preventivamente autorizzati dal/dalla Coordinatore/trice. Contestualmente, il/la Coordinatore/trice dovrà fornire le indicazioni sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI e su ogni eventuale precauzione d'ordine procedurale che debba essere adottata.

È necessario il corretto utilizzo degli spazi e dei percorsi comuni (corridoi, ascensori, ecc.) ed il massimo rispetto della segnaletica esistente (con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione e di percorsi e per le finalità di controllo ad esso connesse), dei regolamenti e delle prescrizioni aziendali.

Il personale della ditta appaltatrice al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi della Fondazione PTV. Corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc. devono essere mantenuti costantemente agibili, salvo preventiva autorizzazione del SPP.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali e attrezzature va concordato di volta in volta con il DEC.

ll

Fermo restando che la responsabilità nella fase di esecuzione del servizio è in capo alla ditta appaltatrice, in quanto tale rischio risulta proprio dell'attività della ditta, nel caso di eventi accidentali e/o situazioni di emergenza gli operatori della ditta dovranno seguire le procedure proprie previste per i visitatori e gli utenti esterni che accedono alla struttura ospedaliera e descritta nel piano di evacuazione.

Il Datore di Lavoro o un delegato della ditta appaltatrice è tenuto a condividere con il Datore di Lavoro Committente, avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Responsabile Unico del Procedimento, prima dell'inizio delle attività, strategie comuni e procedure per affrontare le eventuali emergenze, ex art. 26 comma 2 della norma citata.

9. ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA

Il personale della Ditta/società esterna deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica e le avvertenze esposte.

Nello svolgimento delle proprie attività il personale della Ditta/società esterna non deve intralciare con materiali e attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Tutti i Reparti attivi sono dotati di uscite adeguate e contrapposte. I segnali degli impianti di allarme confluiscono in un Centro Operativo di Controllo, presidiato H24, per la gestione dell'emergenza non sanitaria.

In caso di emergenza non sanitaria informare il personale sanitario e/o chiamare il numero di emergenza 06 20900309, e/o premere il pulsante di allarme presente nei corridoi.

È disponibile una squadra di emergenza con compiti di intervento, di coordinamento dell'esodo e di sorveglianza degli impianti.

Sono di seguito riportate le responsabilità delle varie figure coinvolte nella gestione dell'emergenza.

La comunicazione dell'ordine di evacuazione è di competenza esclusiva delle seguenti figure:

- Direttore Sanitario;
- Personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Addetto Servizio Prevenzione e Protezione;



Nella fase di evacuazione ognuno si deve attenere alle indicazioni del personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie

10. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI MACCHINE RADIOGENE

Le apparecchiature radiogene non sono di per sé causa di incendio, e in generale non rappresentano un pericolo di natura radiogena in caso di incendio, a meno che non rimangano accese. Infatti il loro funzionamento dal punto di vista radiogeno rappresenta un atto puramente volontario, in quanto è soltanto il collegamento elettrico con la rete di alimentazione e comunque la sequenza di specifiche operazioni, che determinano l'emissione del fascio radiogeno. Inoltre, proprio grazie al principio di funzionamento delle apparecchiature radiogene, le stesse non rappresentano in nessun caso (sia in condizioni normali che in quelle di emergenza) un pericolo di contaminazione e di diffusione della stessa nell'ambiente e per la popolazione.

L'unico pericolo che le stesse apparecchiature possono presentare è costituito dal pericolo di irradiazione del personale di soccorso, nel caso in cui rimanessero accese durante l'intervento.

Se però il fuoco colpisce l'impianto elettrico detto pericolo non si presenta più, in quanto l'apparecchiatura si spegne automaticamente.

Per quanto sopra non si ravvisa pertanto la necessità di specifiche norme di comportamento, nel caso in cui si verificasse un incendio, che le coinvolga

11. DEFINIZIONE DEI COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali

dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

Alla luce di quanto detto è opportuno fare un distinguo tra¹ :

- **costi della sicurezza** che derivano, in caso di lavori ex Titolo IV, dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) - o dall'analisi della Stazione appaltante anche per tramite del Responsabile Unico del Provvedimento (RUP) quando il PSC non sia previsto secondo le indicazioni dell'allegato XV punto 4. A tali costi l'impresa è vincolata contrattualmente (costi contrattuali) in quanto rappresentano "l'ingerenza" del committente nelle scelte esecutive della stessa; in essi si possono considerare, in relazione al punto 4.1.1. dell'allegato XV del D.lgs. 81/08, esclusivamente le spese connesse al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessarie per la sicurezza dello specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del CSP / Stazione appaltante, valutate attraverso un computo metrico estimativo preciso;
- **oneri aziendali** della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico (detti anche, in giurisprudenza piuttosto che in dottrina ex lege, costi propri, costi da rischi specifici o costi aziendali necessari per la risoluzione dei rischi specifici propri dell'appaltatore), relativi sia alle misure per la gestione del rischio dell'operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali prevista dalla norma vigente (art. 32 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.) e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV.

Pertanto la quantificazione dei costi è rimessa alla Stazione Appaltante in presenza di PSC o nei casi in cui, in mancanza di PSC, esista "un ingerenza" del committente per le scelte che l'appaltatore dovrà effettuare. Tali costi non sono soggetti a nessuna verifica di congruità ma devono essere compresi nell'importo totale dei lavori, a differenza degli oneri aziendali della sicurezza che rappresentano un obbligo posto a carico degli operatori economici che partecipano alla procedura di gara e che sono soggetti alla verifica di congruità da parte del RUP della stazione appaltante. In situazioni particolari, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento (ex art.26 comma 2),

¹ Fonte: "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative" - adottato dal Consiglio direttivo dall'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA il 18/12/2014, dalla Commissione Infrastrutture Mobilità e Governo del Territorio il 18/02/2015), ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome (19 febbraio 2015)



l'Azienda Ospedaliera potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base delle risultanze della preventiva valutazione dei rischi da interferenza, si è accertato che il rispetto delle disposizioni di carattere generale presente nel disciplinare di gara e l'adozione delle misure preventive e protettive consentono di eliminare o ridurre i rischi da interferenza al livello più basso ragionevolmente ottenibile, per cui non è richiesta l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione se non già quelle che fanno già parte della sicurezza dell'appaltatore.

Pertanto i costi per la sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi interferenziali sono pari a zero.

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA:**

**Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e
s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti,
elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (Ed. 2)
CIG: 8731549E2A**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome _____ Nome _____
Nato a _____ Prov. _____ Il _____
Residente in _____ Prov.: _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
IN QUALITÀ DI
<input type="checkbox"/> Persona fisica <input type="checkbox"/> Procuratore speciale
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica
DICHIARA
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento "Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative", l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____.
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante
dell'Operatore economico

lu

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio triennale per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e ottiche presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (Ed. 2)

CIG: 8731549E2A

Atto di nomina Responsabile trattamento dati personali

Allegato 7 al Disciplinare di gara



ATTO DI NOMINA
A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)

TRA

La **Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**, quale *Titolare del Trattamento*, in persona del Legale Rappresentante *pro-tempore* (di seguito, per brevità “**Titolare**” e “**Fondazione**”);

E

_____ (ragione sociale Fornitore), codice fiscale e partita Iva _____ con sede legale in _____, in persona del Legale Rappresentante *pro-tempore* quale *Responsabile Esterno del Trattamento* (di seguito, per brevità, “**Responsabile**”),

Di seguito, congiuntamente, le “**Parti**”.

PREMESSO CHE

(Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto)

- Tra Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e _____ (ragione sociale Fornitore) è in essere un Contratto avente oggetto _____ /dei contratti _____ (di seguito, per brevità, “**Contratto**”);
- per l'esecuzione delle attività previste nel Contratto, il Responsabile tratterà dati personali di cui la Fondazione è Titolare;
- La Fondazione, in persona del legale rappresentante *p.t.*, Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4 e 24 del Regolamento UE 2016/679, ha pertanto individuato _____ (ragione sociale Fornitore), quale Responsabile Esterno del Trattamento sulla base delle evidenze documentali e delle dichiarazioni dallo stesso fornite al Titolare e della successiva verifica da parte di quest'ultimo, per quanto ragionevolmente possibile, della loro rispondenza al vero, circa le caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità che devono caratterizzare chi esercita tale funzione affinché il trattamento rispetti i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela degli interessati.

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Definizioni

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- Per “**Legge Applicabile**” o “**Normativa Privacy**”, si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, per brevità, “**GDPR**”), nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia ivi compreso il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali eventualmente applicabili alla fattispecie oggetto del Contratto;
- per “**Dati Personali**”: si intendono tutte le informazioni direttamente o indirettamente riconducibili ad una persona fisica così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui al Contratto stipulato con l'Ente;
- per “**Interessato**”: si intende la persona fisica cui si riferiscono i Dati Personali;
- per “**Servizi**”: si intendono i Servizi resi dal Responsabile oggetto del Contratto nonché il relativo



trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina e nei suoi allegati;

- per “**Titolare**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 7 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- per “**Responsabile del Trattamento**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per “**Ulteriore Responsabile**”: si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione del Titolare, abbia, nei modi di cui al par. 4 dell'art. 28 del GDPR, eventualmente affidato parte dei Servizi e che quindi tratta dati personali;
- per “**Misure di Sicurezza**”: si intendono le misure di sicurezza di cui alla Normativa *Privacy*;
- per “**Trattamento**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 2 del GDPR, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Art. 2

Nomina e oggetto

In attuazione dell'art. 28 del GDPR, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, in qualità di Titolare del trattamento, nomina _____ (ragione sociale Fornitore) codice fiscale e partita Iva _____ con sede legale in _____ quale Responsabile per il Trattamento dei Dati Personali come previsto nel Contratto, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, reso necessario per l'espletamento dei Servizi.

Il Responsabile tratterà i Dati Personali di cui verrà in possesso/a conoscenza nello svolgimento dei Servizi oggetto del Contratto solo in base a quanto ivi stabilito e a quanto previsto nel presente Atto.

Art. 3

Durata e finalità

Il presente Atto produce i suoi effetti a partire dalla data di sottoscrizione delle Parti e rimarrà in vigore fino alla cessazione delle attività svolte dal Responsabile a favore del Titolare, indipendentemente dalla causa di detta cessazione. Inoltre, fermo il diritto del Titolare di revocare, in qualsiasi momento e senza bisogno di motivazione, l'affidamento del Trattamento al Responsabile e/o la sua stessa nomina, il Trattamento, fatto salvo ogni eventuale obbligo di legge e/o contenzioso, avrà una durata non superiore a quella necessaria al raggiungimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Art. 4

Modalità e istruzioni

Le modalità e le istruzioni per il Trattamento dei Dati Personali impartite dal Titolare al Responsabile sono specificatamente indicate e declinate nel Contratto e nella presente nomina.

In particolare, ai sensi e per gli effetti della vigente Normativa *Privacy*, il Responsabile tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno



che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

In ragione della presente nomina, il Responsabile ha l'obbligo di attenersi, tra l'altro, alle seguenti istruzioni:

- deve nominare formalmente tutte le persone autorizzate al trattamento dati (c.d. Incaricati), conferendo incarico scritto ai propri dipendenti e/o collaboratori che, sulla base delle relative competenze, effettuano i trattamenti di dati personali di competenza del Titolare e deve vigilare costantemente sull'operato degli stessi. Grava sul Responsabile la tenuta, la conservazione e l'archiviazione degli atti di nomina degli incaricati/persone autorizzate al trattamento dei dati. Tale documentazione è messa a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali a semplice richiesta. Nel caso di accesso al sistema informatico del Titolare spetta esclusivamente a quest'ultimo fornire ai singoli incaricati le relative credenziali personali. Resta onere del Responsabile comunicare eventuali aggiornamenti della lista degli incaricati di sua competenza;
- deve garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali siano costantemente formate e informate in materia di tutela della riservatezza e dei dati personali e si siano impegnate alla riservatezza nello svolgimento dei propri compiti lavorativi o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- laddove applicabile in ragione dell'attività oggetto del Contratto, il Responsabile è tenuto, nell'ambito della propria organizzazione e con riferimento ai dati trattati per conto della Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata a dare piena esecuzione al Provvedimento "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009. In particolare, spetta al Responsabile che in tal senso si impegna a:
 - o Valutare attentamente le caratteristiche soggettive dei soggetti cui conferire la nomina ad Amministratore di Sistema.
 - o Procedere ad effettuare la designazione individuale dei soggetti ritenuti idonei al ruolo di Amministratore di Sistema. La nomina deve recare l'elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.
 - o Mantenere aggiornato e disponibile per la Fondazione e per il Garante un documento interno riportante gli estremi identificativi di tutte le persone fisiche nominate Amministratori di Sistema con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite.
 - o Procedere, con cadenza almeno annuale, alla verifica dell'operato degli Amministratori di Sistema in modo da controllare la sua rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza rispetto ai trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti.
 - o Adottare, laddove non già disponibile presso la Fondazione, un sistema idoneo alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli Amministratori di Sistema. Le registrazioni (*access log*) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste e devono essere conservate per un anno.
 - o Consentire alla Fondazione di effettuare ogni necessaria verifica circa il puntuale rispetto delle istruzioni che precedono in riferimento agli Amministratori di Sistema;
- deve vigilare attentamente affinché il trattamento che gli viene demandato sia effettuato nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ivi compresi i provvedimenti e le linee guida emanate dalle Autorità di controllo, delle procedure adottate dal Titolare e nel rispetto delle presenti istruzioni, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'Organizzazione internazionale nei limiti sanciti dal Regolamento; deve verificare e monitorare costantemente che il trattamento dei dati avvenga effettivamente in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione, assicurando che, fatti salvi eventuali

obblighi di legge e/o contenzioso, i dati non siano conservati per un periodo superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento medesimo;

- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, anche al fine di soddisfare possibili richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 35 compresi del Regolamento, relativi alla sicurezza del trattamento, alla notifica ed alla comunicazione di una violazione dei dati personali e alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati. A questo fine, il Responsabile deve:
 - o crittografare o quantomeno pseudonimizzare i dati di cui la Fondazione è titolare;
 - o verificare costantemente l'efficacia delle misure di sicurezza adottate in conformità alla normativa vigente ed in linea con aggiornamenti e/o a eventuali perfezionamenti tecnici, che si rendano disponibili nel settore informatico;
 - o relazionare annualmente, ove richiesto, sulle misure di sicurezza adottate ed allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
 - o accettare il diritto del Titolare alla verifica periodica dell'applicazione delle norme di sicurezza adottate (*audit*) ed assoggettarsi ad esso;
 - o eseguire gli ordini del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, salvo che il Titolare abbia tempestivamente comunicato la propria volontà di promuovere opposizione nelle forme di rito;
 - o procedere all'immediata segnalazione al Titolare di eventuali casi, anche solo presunti, di violazione di dati personali (da intendersi come tale la violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati), in linea con le norme e le procedure interne vigenti;
- il Responsabile deve verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati che tratta per conto del Titolare, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
- il Responsabile, quando richiesto, deve mettere immediatamente a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento consentendo e collaborando alle periodiche attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione da questi ricevuta violi il Regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
- il Responsabile deve tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare del trattamento ai sensi del comma 2 dell'art. 30 del Regolamento mettendolo immediatamente a disposizione di quest'ultimo e/o del Garante a semplice richiesta;
- il Responsabile assume con la sottoscrizione del presente Atto, specifico obbligo legale di riservatezza e confidenzialità nonché l'obbligo di concordare con il Titolare il corretto riscontro all'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento;
- il Responsabile deve garantire che nella propria organizzazione ogni accesso informatico ai dati trattati per conto del Titolare richieda l'assegnazione ad ogni incaricato di una specifica utenza individuale che abiliti al solo trattamento delle informazioni necessarie al singolo per lo svolgimento della propria attività lavorativa verificando almeno annualmente la permanenza in capo all'incaricato del relativo profilo di autorizzazione al trattamento;
- nel processo di autenticazione, il Responsabile deve prevedere l'inserimento di un codice identificativo dell'incaricato associato a una parola chiave riservata (*password*) di adeguata

- complessità (almeno 8 caratteri alfanumerici), comunicata all'incaricato in modalità riservata e modificata dallo stesso al primo utilizzo e successivamente con cadenza almeno trimestrale;
- il Responsabile deve fornire istruzioni per non consentire che due o più Incaricati al trattamento accedano ai sistemi, simultaneamente o in maniera differita, utilizzando il medesimo identificativo utente;
 - il Responsabile deve fare in modo che ogni incaricato, al fine di proteggere la sessione di lavoro da utilizzi non autorizzati in sua assenza, non lasci mai incustodito e accessibile lo strumento elettronico;
 - il Responsabile deve effettuare il salvataggio dei dati con finalità di *backup* e *disasterrecovery* con cadenza adeguata al trattamento e comunque prima di procedere al riutilizzo per altri scopi dei supporti di memorizzazione nel caso fosse necessario conservare le informazioni contenute negli stessi;
 - il Responsabile deve proteggere i dati personali trattati per conto del Titolare contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui all'art. 615-*quinquies* del codice penale, mediante l'attivazione di adeguati strumenti elettronici da aggiornare con cadenza almeno settimanale;
 - il Responsabile deve aggiornare periodicamente e, comunque, almeno annualmente, i programmi per elaboratore con interventi volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici e a correggerne difetti;
 - il Responsabile deve adottare adeguate misure per garantire il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli stessi o degli strumenti elettronici, in tempi certi compatibili con i diritti degli interessati e, comunque, non superiori a sette giorni;
 - nell'ambito del trattamento dei documenti cartacei, il Responsabile deve:
 - o individuare e configurare i profili di autorizzazione, per ciascun incaricato e/o per classi omogenee di incaricati, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari per effettuare le operazioni di trattamento;
 - o periodicamente e comunque almeno annualmente, verificare la sussistenza in capo agli incaricati delle condizioni per la conservazione per i profili di autorizzazione;
 - o identificare gli eventuali soggetti ammessi ad accedere a categorie particolari di dati personali al di fuori dell'orario di lavoro;
 - o identificare e comunicare agli incaricati gli archivi dove riporre i documenti contenenti i dati personali e/o categorie particolari di dati (armadi, stanze, cassaforti, ecc.);
 - o prevedere, ove possibile, la conservazione dei documenti contenenti dati personali di categorie particolari (i.e. sensibili e/o giudiziari) separata dai documenti contenenti dati personali comuni;
 - o verificare la corretta esecuzione delle procedure di distruzione dei documenti, quando non più necessari o quando richiesto dall'interessato;
 - il Responsabile, al pari dei propri incaricati, deve inoltre:
 - o trattare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi secondo il principio di limitazione della finalità, ovvero unicamente per lo scopo per cui sono stati raccolti;
 - o non diffondere o comunicare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi a soggetti non autorizzati al trattamento;
 - o non lasciare incustoditi documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi durante e dopo l'orario di lavoro;
 - o non lasciare in luoghi accessibili al pubblico i documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi;
 - o riporre i documenti negli archivi quando non più operativamente necessari;
 - o limitare allo stretto necessario l'effettuazione di copie dei suddetti documenti.

Art. 5

Obblighi e doveri del Responsabile del trattamento

Il Responsabile, al momento della sottoscrizione del presente Atto, dichiara e garantisce di possedere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dei Servizi e si impegna a mantenerla adeguata alla delicatezza della nomina, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori interni ed esterni) delle istruzioni sul trattamento dei dati personali specificatamente indicate e declinate nel Contratto e nella presente nomina, oltre che della Normativa *Privacy*.

Art.6

Tipologie di dati, finalità e categorie di interessati

Il Responsabile svolge per conto del Titolare le attività di Trattamento dei Dati Personali relativamente alle tipologie, alle finalità ed alle categorie di soggetti esplicitate nel Contratto, parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

Art.7

Nomina di ulteriori responsabili

In esecuzione e nell'ambito dei Servizi, il Responsabile, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del GDPR, è autorizzato, salva diversa comunicazione scritta del Titolare, a ricorrere alla nomina di Ulteriori Responsabili ad esso subordinati, previo esperimento delle necessarie procedure di selezione dei fornitori applicabili di volta in volta.

Il Responsabile è tenuto, in sede di individuazione degli eventuali Ulteriori Responsabili e/o della loro sostituzione, ad informare preventivamente il Titolare, al fine di consentire a quest'ultimo, in attuazione dell'art. 28 comma 2 summenzionato, di poter manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione. Decorso detto termine, il Responsabile potrà procedere all'effettuazione delle nomine, normativamente previste, nei confronti degli Ulteriori Responsabili individuati.

La nomina di un Ulteriore Responsabile da parte del Responsabile sarà possibile a condizione che sull'Ulteriore Responsabile siano imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla Normativa *Privacy*.

Qualora l'Ulteriore Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'Ulteriore Responsabile.

Il Responsabile, infine, si obbliga a comunicare al Titolare, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri Ulteriori Responsabili.

Art.8

Vigilanza, sanzioni e responsabilità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 3 del *GDPR*, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza della Legge Applicabile e delle istruzioni impartite al Responsabile, il Titolare, anche tramite il proprio Responsabile della Protezione Dati e/o altro soggetto allo scopo individuato, potrà effettuare periodiche azioni di verifica. Tali verifiche, che potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile Esterno, potranno aver luogo a seguito di comunicazione da parte del Titolare, da inviare con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Nell'ambito di tali verifiche, il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste del Titolare, in relazione ai dati e ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

Le Parti del presente Atto sono soggette, da parte dell'Autorità di controllo, alle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 83 del *GDPR*. Ferma restando l'applicazione di tale norma e, in generale, della Normativa *Privacy*, il mancato rispetto delle funzioni delegate e delle istruzioni impartite al Responsabile ovvero la violazione delle condizioni prescritte, darà luogo - anche in relazione a quanto

previsto dal Contratto - all'applicazione di penali e/o alla risoluzione del Contratto.

Il Responsabile assume piena responsabilità diretta verso gli Interessati per i danni subiti derivanti da inadempimento o da violazione delle istruzioni legittime del titolare.

Il Responsabile si obbliga a manlevare il Titolare e tenere quest'ultimo indenne da qualsiasi tipo di conseguenza, sia civile sia amministrativa, responsabilità, perdita, onere, spesa, danno o costo da quest'ultimo sopportato che sia la conseguenza di comportamenti a attribuibili al Responsabile, ovvero di violazioni agli obblighi o adempimenti prescritti dalla Normativa *Privacy* ovvero di inadempimento delle pattuizioni contenute nel presente Atto di nomina, ovvero dei compiti assegnati dal Titolare.

Art. 9

Disposizioni Finali

Il presente Atto di nomina, in uno col Contratto, deve intendersi quale contratto formale che lega il Responsabile al Titolare del trattamento e che contiene espressamente le Istruzioni documentate del Titolare, le modalità di gestione dei dati, la durata, la natura, la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, nonché gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento, così come le responsabilità in ambito *privacy*.

Con la sottoscrizione, il Responsabile accetta la nomina e si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto nella stessa previsto.

La presente nomina ha carattere gratuito e ha durata pari alla durata del Contratto a cui accede o, comunque, dell'atto giuridicamente vincolante che ne forma presupposto indefettibile e, fermo quanto indicato al precedente art. 3, si intenderà, pertanto, revocata al venir meno dello stesso, indipendentemente dalla causa, ovvero, in qualsiasi momento, per insindacabile decisione del Titolare.

Data della sottoscrizione digitale.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

*Il Responsabile Esterno
(ragione sociale Fornitore)
Il Legale rappresentante pro-tempore*

*Il Titolare del trattamento
Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
Il Legale rappresentante pro-tempore*

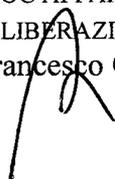


DIREZIONE AMMINISTRATIVA
UOC AFFARI GENERALI

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che in data 26/05/21 la deliberazione n. 408 del 24/05/2021 in formato *pdf* conforme all'originale agli atti d'ufficio, è pubblicata all'Albo Pretorio *on line* sul sito *web* istituzionale del PTV www.ptvonline.it ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, per rimanervi affissa 15 giorni consecutivi. E' resa inoltre disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori dei conti.

DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI
"PROTOCOLLO, GESTIONE DELIBERAZIONI E ORGANI COLLEGIALI"
(Dr. Francesco Cosi)



Visto, l'incaricato della pubblicazione



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

La presente deliberazione si compone di n. ____ pagine e di n. ____ allegati ed è conforme all'originale conservato agli atti dell'Ufficio.

Roma, _____

DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI
"PROTOCOLLO, GESTIONE DELIBERAZIONI E ORGANI COLLEGIALI"
(Dr. Francesco Cosi)